# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — ...XXVII - N. 196 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 52,— • Semestre L. 27,— • Trimestre L. 14,— ; Estero: Anno L. 140,— . Semestre L. 70,— • Trimestre L. 35,— . Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Giovedì 25 Agosto 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-265.

Omaggio /AV. ...ppe Fabretto ...entinis 2- P.III° UDINE 1092

LINEE DELLO SPIRITO MODERNO

## Cattolici di Germania

### Una visita alle "Settimane" di Salisburgo

(*NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE*)

SALISBURGO, agosto

*Stamattina sono giunto a Salisburgo dal Brennero, attraversando, a Gufstein, la Baviera. Una notte non consigliabile a chi avesse i nervi un po' deboli, perchè i funzionari delle ferrovie, della polizia e della dogana dell'Italia, dell'Austria, dela Baviera sembrano appositamente incaricati a non lasciarvi un momento riposare.*

*Salisburgo però, più che un castello di sole, è davvero un castello di pace. Non supera i 40.000 abitanti e conserva tutta la grazia e nobiltà di un'antichissima città medioevale. S. Francesco è di un purissimo gotico, ma le altre chiese e le cupole e le torri sono di un fastoso barocco, quasi a celebrare col più solenne osanna la fede cattolica contro il protestantesimo.*

*Salisburgo è città religiosissima. La grandiosa rocca del Principe Vescovo dall'alto domina la tranquilla città che si distende tra l'incanto di verdi colline sulle rive del Salzboch. Il centro della città è tutta la meravigliosa cattedrale colla sua piazza dove si tengono le sacre rappresentazioni dei Misteri cristiani, e l' antichissima abbazia benedettina di S. Pietro.*

***

*S. Ruperto, morto nel 620 ai 22 di marzo, discepolo del gran Santo di Montecassino, fu il primo Vescovo e il primo Abbate di Salisburgo. Il Vescovo di Salisburgo è Primate della Germania; forse per questo motivo i tedeschi, così tenacemente conservatori, hanno qui portato le loro Scuole Superiori. Durante tre settimane, vi si trattano i più interessanti problemi moderni della teologia, della filosofia e delle scienze sociali: furono iniziate tre anni or sono.*

*Oggi è l'ultima giornata della seconda settimana. Gli iscritti sono 200. Vi sono giovani e uomini che rappresentano la cultura religiosa e sociale di tutto il popolo tedesco di ogni tendenza. Non potevo trovare un'occasione migliore per sentire a viva voce, e meglio leggere negli occhi il pensiero dei cattolici tedeschi.*

*Le lezioni sono tenute in diverse sale della Abbazia benedettina quattro ogni giorno. Malgrado l'afa e il caldo non vidi mai attenzione più premurosa. Tutti stenografano tutto, le lezioni gli insegnanti sono assediati e tempestati di domande. Horvath Ehrhard Holzmeister tengono i corsi di Teologia: Söhngen, Hildebrand e Mager quelli di Filosofia; Dempf, Beyerle, Briefs quelli di Scienze sociali. Vi sono poi, oltre le lezioni, conferenze straordinarie. Il Vescovo Armeno Teodoro ... di Lemberg oggi ha parlato dell'apostolato di S. Paolo suscitando un subisso di applausi. Ieri P. Gemelli ha tenuto con ardore una conferenza che ha suscitato entusiasmo e commozione.*

***

*Anche mons. Seipel avrebbe dovuto partecipare a queste Hochschulwochen. Tutti leggono con immenso dolore il suo nome nei programmi delle Settimane.*

*I cattolici tedeschi anelano di fondare in Salisburgo una Università Cattolica. Questi corsi dovrebbero esserne la preparazione. « Saremo — mi diceva il dottor Hildebrand — a fare una Università Cattolica, non la vorremo solamente diretta da professori cattolici, ma un tempio di vita cattolica ».*

*Il dott. Hildebrand porta un nome del suo carattere. Parlando con lui non si fatica a risentire nel suo spirito l'ardimento dell'antico Ildebrando. Egli è l'animatore e l'ispiratore della nuova gioventù cattolica tedesca. Temperamento diverso da quello di Maritain, ha lo stesso amore per la Scolastica, il medesimo spirito di integralismo cattolico.*

*Von Dietrich Hildebrand è nato a Firenze; parla bene la lingua italiana; è un entusiasta di Siena di Assisi e di Roma. Molte le sue pubblicazioni filosofiche. L'ultima è Metafisica e costumi.*

*Von Hildebrand è uno di quei mirabili uomini nuovi che vuol spezzare tutta la sua vita come S. Paolo per Gesù Cristo e le anime. Non si arresta nella speculazione ed ascende col fervore di S. Bonaventura verso la mistica cristiana, che egli vorrebbe insegnata a tutto il popolo attraverso la liturgia. Egli ama la ragione. Mi aveva detto recentemente una giovane universitaria: « Il mio santo è Kant ». Ho chiesto a Hildebrand: « Che ne è di Kant in Germania? ». Mi rispose sorridendo: « E' morto! Tutti ormai si orientano decisamente verso l'oggettivismo ».*

*Ma Hildebrand, sopra la ragione, ama e stima la Fede. « E' uno sbaglio, mi diceva, che si studi la Teologia ed il Catechismo come un'altra scienza. La Teologia ed il Catechismo bisogna studiarli in ginocchio, con umiltà, pregando. Noi queste giornate di studio le cominciamo con una solenne Messa recitata o cantata con tutto lo splendore della liturgia, e le concludiamo la sera col canto di Compieta nella chiesa benedettina ».*

*Von Hildebrand ha un volto buono e semplice e lieto come quello di un fanciullo: tiene un posto di primo ordine nel pensiero tedesco, ma indubbiamente tiene il primo posto nel cuore dei giovani tedeschi.*

***

*Ebbi pure la fortuna, a Salzburg, di parlare col dott. Beyerle, uno dei principali autori della Costituzione di Weimar: lo seguii dopo la lezione ad una Keller (cantina), dove tutti vanno per fare le più interessanti conversazioni, sorseggiando adagio adagio una tazza di birra. Egli è il vice-Presidente della Görresgesellschaft, mirabile istituzione, purtroppo mancante in Italia, che ha per iscopo di aiutare a lanciare i giovani scrittori cattolici nel campo della vita pubblica. Il dott. Beyerle mi parlò a lungo dello spirito federalista del popolo tedesco.*

*Qual'è la condizione religioso-sociale del popolo tedesco in queste ora? Questa domanda la ripetei a molti qui in Salzburg. E tutti mi risposero così: il Centro Cattolico è riuscito rafforzato dalle ultime elezioni, e meglio di prima continuerà ad essere l'ago della bilancia che segna la vita politica del popolo tedesco.*

*La Volksverein (Unione Popolare) affianca il Centro, ma rimane affatto da esso indipendente sole obbediente nelle diocesi ai propri Vescovi per elevare ognora più il popolo cattolico. La Gioventù Cattolica Tedesca, con un fervore nuovo, si orienta verso una profonda vita sopranaturale che coltiva negli Esercizi chiusi e celebra solennemente nella sacra liturgia.*

*Il comunismo spietatamente lavora per strappare Dio dal cuore di tutti nelle campagne e nelle città. La lega dei « senza Dio » aumenta i suoi adepti.*

*Dinanzi a così terribile minaccia anche i protestanti si sono svegliati. Hanno rinnegato Harnack. Tornano a Lutero. Bisogna pregare che ritornino ancor più indietro.... al Papa!*

*L'hitlerismo dai cattolici fu temuto pericoloso come il comunismo. L'hitlerismo è stato vinto nelle ultime elezioni? Molti dicono di sì mentre lodano il sacrificio che Brüning ha fatto della sua persona.*

*Brüning e Von Papen — su diverso piano politico — sono però cattolici spiccatamente, credenti e praticanti. Malgrado le gravi preoccupazioni politiche e sociali del loro paese, i cattolici tedeschi mantengono le loro organizzazioni sociali e studiano ardentemente i nuovi problemi.*

*Sono divisi in due scuole. La prima conservatrice e collaboratrice è press'a poco quella antica di Ketteler e di Windhorst che vorrebbe l'armonia tra il capitale ed il lavoro: permette il prestito; ammette il proletariato, sostenuto da organizzazioni ed assistenze sociali.*

*La seconda, integralista, che ha capo in Vogelsang e risale a Görres l'antico giacobino del Reno convertito, è nettamente contro il capitale, ed il prestito: vorrebbe abolire il salariato, per non ammettere che un proletariato partecipante all'industria o comproprietario.*

*L'Enciclica del Santo Padre Pio XI « Quadragesimo anno » è tuttora argomento di profondi studi da parte dei cattolici sociali di Germania. Liberalismo e comunismo sono entrambi ugualmente dissolvitori della vita sociale. Pio XI ha aggiunto qualche cosa di nuovo alla « Rerum Novarum »: per sciogliere le nuove difficoltà dell' ordinamento sociale, ha indicato le corporazioni. Ma come queste dovranno essere fatte?*

*Forse in Essen, dove la Katholikentag radunerà tutti i cattolici tedeschi, il primo settembre, per l'annuale grande giornata, sarà annunciata qualche primizia sulle conclusioni di questi studi?*

**Don Giovanni Rossi**

## Dove va l'Irlanda?

**Dopo la presa del Castello di Donaman — Notizie sull'I. R. A. — Che cos'è l'armata bianca**

DUBLINO, 24 pom.

La presa di possesso effettuata da 200 uomini dell'I. R. A. armata repubblicana irlandese, del Castello di Donamon, solleva alcuni commenti sull'entità di questo movimento.

L'I. R. A. è un'armata irregolare, non riconosciuta ufficialmente dallo Stato e che, a quanto si afferma, avrebbe uno statuto e finalità segrete.

Il castello, una vecchia costruzione del 13.mo secolo circondato da 40 ettari di terreno è disabitato da diversi anni, perchè il proprietario dopo la guerra civile del 1922, che ha veduto fiere battaglie svolgersi appunto intorno all'antico maniero, ha preferito tornare in Inghilterra portando con sè la mobilia e tutte le suppellettili di valore e lasciandovi un custode, che ieri venne colto di sorpresa dai militi dell'I. R. A., arrivati sul posto in autocarro, e immobilizzato. Molti giornalisti hanno tentato di avvicinarsi per avere informazioni, ma non sono stati fortunati nelle loro richieste. Per altro uno dei capi ha dichiarato che tutto era tranquillo. — Che cosa credevate di trovare? — ha chiesto. — Non c'è nulla che possa preoccupare; siamo venuti a passare qualche giorno di tranquillità per fare un po' di esercizi militari, perchè potremmo essere chiamati un giorno a difendere l'onore del paese e perciò dobbiamo prepararci. Voci correvano ieri a Belfast che in realtà si tratti di una riunione segreta di capi dell'I. R. A. per deliberare in merito alla formazione dell'Armata bianca.

Quest'ultima è un'associazione di ex combattenti che ha vissuto fino a due settimane fa con finalità di mutua assistenza, ora si è trasformata in una associazione di colore politico.

Il suo capo, colonnello Tommaso O' Higgins, fratello del martire e pilota irlandese Kevin O' Higgins, dopo avere convocato il Consiglio dell'Associazione, ha rivolto un appello al Paese in cui ha parlato del difficile momento, della necessità dell'unione e di estendere gli scopi dell'Associazione per farne un centro di tutti «gli uomini di buona volontà.

### Il castello di Donaman è stato sgombrato

DUBLINO, 24 pom.

Il reparto dell'esercito repubblicano irlandese che aveva preso possesso ieri l'altro del castello di Donamon lo ha ieri sgomberato. (*Radio Stef.*).

ROSSI E AZZURRI NELL'AZIONE DECISIVA

# L'urto fra il grosso delle forze dei due partiti

## Un colloquio di un'ora e mezza fra il Re e S. E. Mussolini

PERUGIA, 24 pom.

*A mezzanotte sono state riprese le operazioni. Partito rosso e partito azzurro hanno cominciato a svolgersi da questi « agguati » in cui si erano protetti nella sosta di ieri. Oggi assisteremo all'urto decisivo fra il grosso delle due truppe*

### Pronta organizzazione

*La giornata, sin dalle prime ore, si delinea in tutte le sue intensità. Le artiglierie sono in azione. Qualche ritmo tambureggiante rivela i nuclei sparsi sin dove era impossibile prevedere, sotto il mascheramento sapiente e accurato. Le fanterie procedono rifilando i crinali o abbordando i nuovi declivi. Le valli furono abbandonate. Le forze tentano le cime.*

*Della giornata di riposo hanno largamente approfittato i diversi servizi telegrafici, radiografici, logistici, per consolidare e perfezionare il loro funzionamento. In fatto di comunicazioni, i partiti sono al coperto: una rete di centralini è stata sapientemente disposta e come un ricamo sottile i fili invisibili attorniano le posizioni. La rapidità con la quale il nostro Genio sa realizzare questi attrezzamenti è davvero ammirevole. Anche per i servizi logistici si sono fatti prodigi. Si ricorderà che nel primo giorno dell'avanzata le truppe sono rimaste lunghe ore senza rifocillarsi. Ormai le provvigioni sono a portata di bocca: l'acqua zampilla abbondante sin sotto le linee.*

### Le posizioni rispettive

*A mezzogiorno di ieri, pertanto la rispettiva situazione delle truppe risultava la seguente:*

*Il partito rosso — generale di Corpo d'Armata Zoppi — dando ulteriore sviluppo al suo disegno di manovra, che già ieri aveva così nettamente e vigorosamente tracciato si affermava e rafforzava sulla dorsale del massiccio montuoso tra la conca di Gubbio e la Valle Tiberina, a Monte Lovesco, in località Castiglione, a Monte del Casale e a Monte Salce: e completato lo schieramento delle proprie fanterie e artiglierie della 18.a divisione — generale di divisione Casilini — e portava in linea anche le artiglierie del corpo d'armata. In seguito, faceva avanzare da Pergola la divisione celere — generale di divisione Ambrosio — si affacciava con questa, dallo sbocco di Fossato di Vico, sulla valle del Chiascio, e all'estremità sud-orientale della conca di Gubbio, accennando ad una minaccia sull'ala destra degli azzurri; e con reparti avanzati di bersaglieri ciclisti, occupava la cresta di Serra Brunamonte e il nodo stradale di Schifanoia, tra la conca di Gubbio e la valle del Chiascio.*

*Il partito azzurro — generale di corpo d'armata Graziosi — completava il trasferimento delle sue due divisioni, 19.a — generale di divisione Maraviana — e 20.a — generale di divisione Gabba — sulla sinistra del Tevere, e allargava il movimento sulla propria destra verso la valle del Chiascio: e completava lo schieramento delle artiglierie divisionali e di quelle di corpo d'armata, sulla sinistra del Tevere.*

### S. E. Mussolini fra le truppe

*S. E. il Capo del Governo ha continuato in questi giorni la sua partecipazione alla vita delle manovre.*

*Ieri mattina il Capo del Governo ha visitato le truppe rosse e cioè i reggimenti di cavalleria e le truppe di artiglieria autoportate, interessandosi molto alle manovre di trazione dei mezzi. Quindi si è recato a Castiglione, che è al centro della posizione dei « rossi ».*

*S. E. Mussolini si è recato a visitare, nei loro campi, reparti del 6.o bersaglieri (colonnello Barberis), dei cavalleggeri « Aosta » (colonnello Ferrari Orsi) e del « Genova » cavalleria (colonnello Ubertalli). Ha poscia ispezionato il reggimento di artiglieria leggera motorizzato (colonnello La Bruna).*

*Per desiderio espresso del Capo del Governo, i pezzi di una batteria, rapidamente allestiti per la manovra, hanno eseguito una serie di passaggi difficili, dimostrando l'alto grado di prestazione del materiale e l'abilità del personale, specie su terreni accidentati. Anche l'autocarro « Dovunque », recentemente adottato, si è dimostrato atto a percorrere terreni molto accidentali, come ha fatto constatare il maggiore Girola, che lo ha presentato e fatto manovrare. Successivamente l'on.le Mussolini ha visitato reparti di carri armati Mod. 30, i battaglioni Camicie Nere 96 e 108, comandati dai consoli Miscaccianti e Molica, e un reparto del 94.o regg. fanteria, comandato dal colonnello Vetronile.*

*Presso tutte le unità S. E. il Capo del Governo, si è interessato dello spirito e delle condizioni fisiche della truppa, che ovunque sono apparse eccellenti e dell'organizzazione di tutti i servizi che egli ha voluto personalmente constatare.*

*S. E. il Capo del Governo ha ripetutamente espresso ai comandanti il suo compiacimento per l'aspetto marziale delle truppe, per il loro spirito e per l'alto senso di responsabilità e disciplina.*

*Alle visite del Duce sono stati presenti anche S. E. il Maresciallo Badoglio, S. E. Manaresi, le LL. EE. il Generale Bonzani capo di Stato Maggiore dell'esercito, il generale Grazioli direttore superiore delle esercitazioni, il generale Zoppi comandante del partito « rosso » S. E. Teruzzi capo della M. V. S. N., il generale Montefinale ispettore d'artiglieria, il generale di S. Marziano, comandante dell'arma dei CC. RR., il generale Guidetti e il gen. Cibilei, ispettori del Genio e delle truppe celeri.*

*Il generale Casalini, comandante della 18.a divisione e parecchi altri ufficiali generali e superiori.*

### Le visite del Re

*Presenza augusta e toccante, anche il Sovrano non cessa di apparire dovunque le manovre possono presentare gli aspetti più interessanti e significativi. Come già vi informammo nei giorni scorsi, S. M. il Re che ha visitato in automobile i principali settori della zona di operazione.*

*Ieri poi accompagnato da S. E. il Ministro della Guerra, Generale Gazzera, dal Capo di Stato Maggiore e dall'Aiutante di Campo è improvvisamente apparso a Matelica allo scopo di visitare il ricco Museo Piersanti.*

*Così egli ha approfittato di una breve sosta per conoscere uno dei tanti aspetti che tanto gli premono della vita culturale e storica della nazione.*

*La notizia dell'arrivo del Sovrano si è propagata in un baleno. Balconi e finestre subito si sono animati di bandiere e una folla di popolo si è riversata nei pressi del vetusto palazzo del Museo che raccoglie tanti cimeli preziosi e tante opere di valore, improvvisando una dimostrazione al Sovrano. Sua Maestà, accompagnata nelle sale del Museo dal vicario don Gaetano Carulli e dal tesoriere, ha esaminato con vivo intersese le varie opere che costituiscono la ricchezza della galleria affidata alla custodia del Capitolo. Furono particolarmente ammirate da Sua Maestà alcune opere della scuola del Gentili da Fabriano e il Salone degli Arazzi di cui uno preziosissimo per il valore artistico e per la sua rarità. Il Sovrano fece giustamente rilevare che quell'Arazzo è unico al mondo poichè solo nella Galleria di Londra se ne trova un altro che ha gli stessi suoi pregi.*

*Durante la visita al museo, sono accorsi ad ossequiare Sua Maestà il Re, il Podestà, il Segretario politico e le altre autorità cittadine. Il Podestà ha rivolto al Sovrano il saluto della città onorata dalla inattesa visita. Sua Maestà ringraziò con cordiali parole ed espresse il suo vivo compiacimento per avere potuto apprezzare le opere d'arte che il Museo contiene esprimendo anche il desiderio di ritornare per una visita più accurata. Dopo una sosta di circa un'ora Sua Maestà il Re si è allontanato fatto segno ad una nuova dimostrazione di omaggio.*

*Alle 14,30 circa, proveniente da Gubbio, accompagnato dal suo Stato Maggiore, il Re è giunto a Loreto, che si trova nel vicino zona di esercitazioni tattiche militari.*

*In un baleno la notizia si è diffusa in città ed è stato un immediato accorrere di popolo verso la piazza del Santuario ove la macchina del Sovrano sostava. Il Re, accompagnato dal Segretario politico del Fascio e da alcune autorità ecclesiastiche, ha visitato l'interno della basilica, interessandosi a tutte le opere d'arte ivi raccolte. In un attimo il Santuario si è gremito di popolo che ha improvvisato all' indirizzo dell' augusto ospite, mentre l'organo della basilica intonava la «Marcia Reale» e il campanone suonava a festa, una calorosa dimostrazione. Il Re, dopo aver sostato per circa quaranta minuti, è ripartito con il suo seguito alla volta di Castelfidardo, acclamato nuovamente nella piazza da tutto il popolo loretano.*

*A Castelfidardo ha visitato il monumento a Cialdini, opera dello scultore Vito Pardo, ed è quindi ripartito sulla via di Osimo, facendo ritorno al campo delle esercitazioni tattiche.*

### La rivista a Perugia

*Perugia continua con entusiasmo a prendere viva parte alle operazioni.*

*Il vice podestà comm. Guardabassi, accompagnato dal vice segretario generale dott. Stecconi, si è recato nelle frazioni di Castel del Piano, Mugnana e Bagnaia a porgere il saluto del Comune ai comandanti l'80. ed il 21. reggimento fanteria e dell'88. battaglione camicie nere accampate con le truppe in tali località.*

*Il comandante del 5. bersaglieri, colonnello Anelli, che aveva le sue truppe dislocate a Scheggia, si è recato a rendere omaggio al monumento che ricorda i caduti in guerra, mentre la folla che gremiva la piazza ha inneggiato all'Esercito, al Re e al Capo del Governo.*

*Come vi abbiamo detto la fase decisiva delle manovre si compirà oggi. Oggi mercoledì avremo l'urto del grosso delle truppe rosse contro quello delle truppe azzurre. Il «tema centrale» sarà così pienamente sviluppato e si avrà inoltre la possibilità di accertare sino a che punto esse hanno permesso di esperimentare il nuovo criterio tattico di cooperazione fra le varie armi — e specialmente fra la fanteria e l'artiglieria.*

*Dopo la fase conclusiva avrà luogo la rivista finale di tutte le forze la quale sarà pure un suggestivo spettacolo di ordine e di gagliardia. Dopo la rivista la città di Perugia offrirà alle autorità militari, alle personalità politiche e agli ufficiali che hanno preso parte alle manovre, un ricevimento nella Sala dei Notai, nel Palazzo Comunale.*

*Ai Comandanti dei due partiti il Podestà consegnerà una medaglia ricordo appositamente coniata.*

### Un lungo colloquio del Sovrano col Capo del Governo

PERUGIA, 24

*Ieri matt. S. M. il Re ha ricevuto il Capo del Governo nel treno reale che gli serve di residenza durante il suo soggiorno nei luoghi delle grandi manovre, e lo ha trattenuto per circa un'ora e mezza.* (Stefani).

Il conflitto brasiliano

## Una grande battaglia attualmente in corso

BUENOS AYRES, 24 pom.

*Secondo informazioni da diverse fonti nella capitale brasiliana sarebbero avvenuti in realtà dei tumulti, mentre sono segnalati combattimenti tra le truppe governative ed i ribelli nel distretto di Cunha. Secondo un marconigramma intercettato a Buenos Aores, le truppe brasiliane durante una riunione antibellica a Rio de Janeiro hanno fatto uso delle mitragliatrici. Vi sarebbero stati parecchi morti e numerosi feriti.*

*Il quartiere generale rivoluzionario di San Paolo annuncia che le truppe federali sono state costrette a ritirarsi a dieci miglia di distanza nel distretto di Cunha ove presentemente si svolgerebbe una grande battaglia.*

*Un messaggio da Bahia sulla costa brasiliana, annuncia che un sollevamento di studenti, i quali avevano occupato la facoltà di medicina è stato represso. Mancano particolari.* (Radio Stef.).

### A Wall Street la ripresa continua

NUOVA YORK, 24 pom.

*Wall Street ha avuto oggi una delle migliori giornate di questo periodo di ripresa. 4.600.000 azioni sono state transatte per 19.400.000 dollari. Nella prima mezz'ora vennero trattate 800 mila azioni; diversi pacchetti da 5000 titoli ciascuno di «Steel» e «Radio» hanno cambiato mano in pochi minuti data l'abbondanza delle domande. I titoli industriali e ferroviari hanno raggiunto a tutt'oggi un aumento pari al 60 per cento delle più basse quotazioni della primavera scorsa: il che rappresenta la migliore ripresa dopo il 1929.*

*Il mercato del cotone e delle granaglie è stato attivissimo e solido.*

*Si sono portati benissimo in questa sessione i titoli petroliferi e la chiusura è stata ferma malgrado il gioco evidente di alcuni speculatori.*

Al parlamento rumeno

## La discussione per la risposta al discorso del trono

BUCAREST, 24 pom.

In occasione della discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono il deputato Miresco a nome del partito socialdemocratico ha dichiarato che le elezioni si sono svolte in perfetta libertà ed ha contestato al partito liberale il diritto di parlare circa a brogli che sarebbero stati fatti nelle ultime elezioni in quanto il partito liberale con le elezioni ha perduto molto. Miresco, ha poi aggiunto che la sola forza democratica romena è il partito nazionale dei contadini.

### La Dieta giapponese aperta con un discorso del Mikado

TOKIO, 24 pom.

E' stata aperta ufficialmente dal Mikado, che secondo l'uso ha pronunciato il discorso inaugurale, la sessione straordinaria della Dieta convocata principalmente per esaminare i provvedimenti da prendere per venire in soccorso delle classi agricole, commerciali ed industriali danneggiate dalla crisi. Non si prevedono incidenti durante questa sessione benchè una frazione del partito seiyukai sia passata all'opposizione. Si prevede che il partito minseito, che è il secondo dei grandi partiti giapponesi, sosterrà completamente il primo ministro Saito. All'inizio dei lavori della dieta il primo ministro Saito, il ministro delle finanze Takahsk, il ministro degli esteri Uchida pronunceranno dei discorsi per esporre la politica del governo.

Si attende con grande interesse specialmente il discorso del ministro Uchida per le dichiarazioni che potrà fare sulla situazione in Manciuria. (Radio Stefani).

### L'Assemblea nazionale austriaca approva il protocollo di Losanna

VIENNA, 24 pom.

L'assemblea nazionale ha approvato nuovamente il protocollo di Losanna con 82 voti contro 80. Il progetto di legge come è noto era stato respinto dal consiglio federale.

## Dopo la Conferenza di Ottawa

Due cose balzano evidenti da una sommaria lettura dei risultati della Conferenza di Ottawa: un eccessivo ottimismo da parte dei delegati inglesi ed una certa meditata riservatezza delle delegazioni dei Domini e delle colonie. Quando Baldwin afferma « abbiamo gettato le fondamenta su cui le future generazioni potranno costruire un edificio grande quanto vaste saranno le loro capacità » evidentemente esagera la portata della Conferenza anche se i risultati sono stati migliori di quelli previsti. Ed esagera pure Bruce primo delegato australiano quando dice: « gli storici futuri in materie economiche scrivendo di questo secolo dovranno dedicare un capitolo speciale a Ottawa ».

Ma sfrondata da queste esaltazioni sproporzionate la Conferenza di Ottawa segna un atteggiamento o meglio una conferma della nuova politica economica inglese che si stacca nettamente dal sistema liberista per passare a quello decisamente protezionista. Intendiamoci bene: si tratta di un protezionismo non ristretto alla sola Inghilterra ma che abbraccia tutto il sistema imperiale e perciò sotto codesto aspetto maggiormente pericoloso per le altre economie che ne resteranno fuori.

Sotto questo aspetto non sappiamo come i giornali inglesi — vedi il *Sunday Times* — possano sostenere che la Conferenza di Ottawa ha spianato la via alla Conferenza economica mondiale. Bisognerà forse intendersi, e precisare gli scopi della prossima Conferenza mondiale; se non ci sbagliamo essa dovrebbe mirare a ricostruire le forze economiche di tutti i paesi in una generale coordinazione di mezzi e di energie. Se invece dopo Ottawa si tentasse di costituire un blocco economico nell'impero inglese, questo non spianerebbe certo la via ad una intesa economica mondiale.

Ma come si disse c'è molta esagerazione nei commenti della stampa inglese e l'esame più particolare e preciso dei singoli trattati pone le cose in termini più modesti. Tra la Inghilterra e i vari Dominions sono stati firmati sette accordi sempre di carattere strettamente economico mentre altri cinque ne sono stati firmati tra gli stessi Dominions. Il trattato coll'India è senza dubbio di maggiore importanza dato il grande valore economico del paese e le lotte recentemente combattute da Londra contro Ghandi e i suoi amici.

Il trattato è preceduto da una questione di principio che riafferma il nuovo indirizzo della politica economica inglese. « La politica commerciale del Regno Unito è stata nel passato per la libertà delle frontiere. Ma con la legge degli « Import Duties» del 1932 si è ritenuto di dovere imporre una tariffa doganale per tutti gli articoli di importazione, del 10 per cento « ad valorem ». L'applicazione di queste tariffe è stata sospesa per l'India e i Domini, in attesa dei risultati della Conferenza di Ottawa. Ora che gli accordi interimperiali sono raggiunti il Regno Unito continuerà a concedere libera entrata alle merci indiane comprese nell'elenco 1932 ».

In altre parole le merci indiane ottengono un trattamento preferenziale del dieci per cento sugli stessi prodotti stranieri che dovranno pagare la tariffa stabilita. A sua volta l'Inghilterra esige — è un « do ut des » — dall'India una preferenza dal sette e cinquanta al dieci per cento per i prodotti industriali, chimici e manifatture che vengono acquistate dall'India sui mercati inglesi. L'accordo non ha una durata fissa e può cessare previa denuncia di un semestre. Altri accordi del genere sono stati stipulati coll'Australia e il Canadà, Nuova Zelanda, Terranova, Africa del Sud e in genere con quasi tutti i Dominions inglesi.

Sostanzialmente Londra ha voluto cautelarsi ad Ottawa contro la concorrenza che da altri paesi viene largamente effettuata contro i prodotti industriali inglesi. A loro volta i Dominions hanno tutto l'interesse di sapersi garantiti nella importazione dei loro prodotti in Inghilterra dove ottengono un regime doganale assolutamente privilegiato.

Da questo esame generale sembrerebbe quindi che la Conferenza di Ottawa possa segnare davvero l'inizio di quel blocco economico inglese temuto dalle altre correnti economiche europee e mondiali. Forse per questo la stampa americana va molto cauta nel commentare gli accordi di Ottawa ma non sembra eccessivamente preoccupata poichè praticamente la situazione economi-

ca non subirà notevoli spostamenti. Nel caso concreto, come potrà ad esempio l'Inghilterra impedire al Canadà di importare merci e macchine dagli Stati Uniti che soltanto per il fatto della loro vicinanza e della loro formidabile attrezzatura industriale potranno certo offrire codesti prodotti ad un prezzo di molto inferiore dei fornitori inglesi, calcolata anche la tariffa differenziale del dieci per cento?

Non è detto poi che i paesi eventualmente danneggiati dagli accordi di Ottawa non possano ricorrere agli stessi mezzi per difendere i propri interessi. Già si parla negli Stati Uniti di un regime doganale a doppia tariffa, e cioè alte tariffe contro nazioni protezioniste e che hanno adottato tariffe differenziali, basse tariffe verso paesi non protezionisti.

Quindi in linea generale la Conferenza di Ottawa non potrebbe portare radicali modificazioni alle grandi correnti dell'economia mondiale poichè un blocco economico inglese a carattere imperiale non può essere effettuato e anche lo fosse provocherebbe una vasta reazione nei paesi esclusi o danneggiati da codesta politica imperiale. Basterà ricordare a questo proposito che il settantasette per cento delle esportazioni dell'Inghilterra va a paesi non britannici mentre il settanta per cento delle importazioni inglesi proviene da paesi pure non britannici. Per i Dominions poi, circa il cinquanta per cento dei loro prodotti sono venduti a paesi non compresi nell'Impero e altrettanto dicasi per le loro importazioni. Stando così le cose è evidente che la Conferenza di Ottawa più che segnare l'inizio di un blocco imperiale inglese tende e mira a conservare i rapporti economici e commerciali tra Londra e i Dominions, rapporti floridi nel passato e che negli ultimi tempi andavano lentamente sfaldandosi. Forse in questo senso, se la Conferenza di Ottawa non ha spianato la via a quella economica e mondiale, non potrà diventarne un serio ostacolo.

**BORTOLO GALLETTO**

## Le elezioni generali nel Cile per la rinnovazione del congresso

SANTJAGO DEL CILE, 24

Il governo cileno ha decretato che il 30 ottobre prossimo avranno luogo le elezioni generali allo scopo di eleggere il congresso composto di deputati e dei senatori, al quale il governo sottoporrà il progetto per la nuova costituzione. Sarà loro accordato un periodo di 120 giorni per studiare tale progetto durante i quali essi prenderanno una decisione in proposito. Al termine di tale periodo i deputati e senatori eletti formeranno il parlamento legislativo e fisseranno la data delle elezioni del presidente della repubblica. Il decreto è preceduto da un lungo preambolo nel quale il governo accenna alla necessità di apportare delle modificazioni radicali all'organizzazione sociale politica ed economica della repubblica. (*Radio Stefani*).

## Verso un accordo commerciale franco-canadese

PARIGI, 24

Il *Matin* è informato da Ottawa che una nota personalità canadese, della quale il giornale non fa il nome, limitandosi a includerla fra i delegati che hanno partecipato alla Conferenza imperiale di Ottawa, sarà prossimamente a Parigi, incaricata di studiare col Governo francese le basi di un nuovo trattato commerciale.

L'accordo commerciale col Canadà dovrebbe venire concluso, nel desiderio del Quai d'Orsay, contemporaneamente a quello in gestazione con gli Stati Uniti.

## Il gen. Sanjurjo si rivendica la responsabilità del moto fallito

MADRID, 24

Il generale Sanjurjo, nell'ultimo interrogatorio subito stanotte, ha rivendicato in pieno la responsabilità dell'organizzazione del fallito movimento di Siviglia.

Egli ha dichiarato di essere l'unico ideatore e l'autore materiale del proclama che prometteva al popolo un più giusto ed equo Governo. Il generale ha insistito per esimere i suoi camerati da ogni diretta partecipazione al complotto.

Uno dei giudici è stato esonerato dalla carica per essere una sua figlia fidanzata al figlio del generale Sanjurjo.

## Il principio dell'"uomo dimenticato,, instaurato in America da Roosevelt

NEW YORK, 24 pom.

Facendo appello direttamente all'«uomo dimenticato» perchè contribuisca col suo dollaro alle spese per la campagna elettorale invece che fare assegnamento sui fondi sottoposti dalle grandi società finanziarie e industriali, Francklyn Roosewelt, il candidato democratico alla presidenza, ha stabilito un nuovo principio senza precedenti nella politica americana. (*Radio Stefani*).

## Da oggi la Banca Nazionale Austriaca diminuisce il tasso di sconto

VIENNA, 24 pom.

La Banca Nazionale Austriaca ha diminuito il tasso dello sconto dal 7 al 6 per cento a partire da oggi 24 agosto. La ratifica da parte del Parlamento del protocollo di Losanna e dei provvedimenti destinati a stabilire l'equilibrio nel bilancio hanno creato le condizioni indispensabili per la riduzione del tasso di sconto che era da lungo tempo e con insistenza stato richiesto dagli ambienti commerciale e da molti circoli allo scopo di diminuire le difficoltà della situazione economica. (*Radio Stefani*).

## Dalla Città del Vaticano

### Il nuovo impianto idroelettrico

Nella Città del Vaticano e in particolar modo nei giardini si sta mettendo in opera il nuovo impianto idroelettrico alla cui esecuzione presiede l'ing. conte Franco Ratti.

Il lavoro è eseguito da operai specialisti.

Le tubature sono di una qualità di ferro speciale, che ha la proprietà di non essere attaccato dagli elementi e quindi di conservarsi in perfette condizioni per decine e decine di anni.

Il sistema poi per l'innaffiamento dei giardini sarà automatico e basteranno pochi operai alle chiaviche di comando. Intanto oltre il serbatoio di acqua già costruito si stanno facendo altri due grandi serbatoi per la raccolta delle acque non lungi dalle Grotte di Lourdes nella zona di fronte alla Vignaccia ossia in un tratto di terreno verso le mura a Nord.

Si sta preparando un nuovo miglior locale per l'Ufficio Postale attualmente in una piccola stanza a ridosso della basilica.

Il nuovo ufficio che si sta ora preparando è in un vasto ambiente situato al lato opposto dell'attuale.

Sarà arredato nel modo identico all'altro Ufficio Postale, che si trova presso l'ingresso di Sant'Anna.

### Pellegrini maltesi

Il Santo Padre ha ricevuto un centinaio di pellegrini di Malta con a capo Mons. Zanmit, diretti a Lourdes.

Tra i presenti erano anche sei infermi. Sono giunti ieri l'altro e ripartiranno domani. I pellegrini, che recavano la loro bandiera, hanno vivamente acclamato il Papa che li ha passati in rassegna nella Sala del Concistoro dando a tutti a baciare la mano. Il Santo Padre ha poi pronunciato un breve discorso, dicendo che con grande compiacenza riceveva i figli di Malta perchè gli sembrava che fosse sana proposta mandarli a San Pietro. Li ringraziava della loro visita al Padre e alla Madre di tutte le Chiese, la Chiesa Romana, e soggiungeva che ora si recavano a ricevere la benedizione dalla Madre di Dio e Madre nostra. Augurava che questo duplice pellegrinaggio di fede romana e di devozione mariana fosse per tutti sorgente di ricchi frutti spirituali. Impartiva le più larghe benedizioni.

## Le prossime grandiose feste giubilari di Lucca per il Volto Santo

LUCCA, 24

La celebrazione solenne del 23.o Cinquantenario dalla prodigiosa venuta in mezzo a noi dell'Immagine Taumaturga del Volto Santo e che iniziatosi il 3 di maggio u. s. tanta eco ha già trovato nei vostri cuori, o Lucchesi, e tanti spettacoli, per sempre memorabili, di fede e di amore ha già offerto nei pellegrinaggi che settimanalmente hanno recato le turbe ai piedi di Gesù Crocifisso, si avvia ormai rapidamente a quello che deve essere il coronamento trionfale, il culmine tanto auspicato ed atteso.

### Il nobile appello del Comitato

Il 14 settembre festa dell'Esaltazione della Santa Croce, così cara al nostro cuore per la poesia e la santità dei ricordi che attorno ad essa si sono avvolti nel corso dei secoli, acquisterà quest'anno un carattere particolarmente augusto e solenne, riportandosi a quei tempi lontanissimi in cui, mentre il mondo dimentico della romana grandezza pareva quasi sommerso sotto il verno delle barbarie, l'*Immagine Santa del Re Crocifisso*, dai lidi orientali veleggiava verso la spiaggia d'Italia e sceglieva per Sua dimora la terra di Lucchesia, ove erano disposti ad accoglierlo semplici ed onesti cuori che intendevano, nel fluire delle generazioni di rimanergli per sempre fedeli.

Nel comunicarvi il programma delle festività religiose che avranno luogo in quel giorno ed in quello che immediatamente lo prepareranno e lo precederanno, stimiamo inutile spendere parole per dirvi di parteciparvi non solo col vostro personale concorso e col contributo di ogni genere affinchè tutto si svolga in modo ordinato e solenne ma sopratutto con quello spirito di Fede con quel fervore di pietà, con quei propositi di bene che costituiscono il migliore omaggio — l'unico anzi gradito — per Colui che è la Via, la Verità, la Vita; sentimenti sempre diversi, ma tanto più necessari oggi mentre nell'ora grigia e fosca che attraverso la umanità, di fronte all'empietà dilagante e alla miseria crescente, ci è più che mai bisogno di pregare, di far penitenza, di prodigarsi in opere di carità.

Possano le nostre preghiere, possano le nostre lacrime, possano le opere buone che con rinnovato fervore rimarranno a testimoniare della serietà con cui ci siamo accinti a questi festeggiamenti, muovere a pietà il Cuore Divinissimo di Gesù, e strappare dal Labbro di Lui ancora una volta la parola del conforto e della pace!

*Misereor super turbam!* Ho compassione di questo popolo!

### Il programma della cerimonia

7, 8, 9 settembre — ore 19: Triduo Eucaristico in preparazione alle feste cinquantenarie con predica di S. E. rev.ma mons. Ugo Giubbi vescovo di S. Miniato ad ore 19.

8 settembre — Ore 10.30. Messa Pontificale di S. E. Rev.m amonsignor Antonio Torrini nostro venerato arcivescovo: *Messa a tre voci virili* del maestro L. Perosi, eseguita dalla «Schola Cantorum» della SS.ma Annunziata.

9 settembre — Ore 10.30: Messa Pontificale di S. E. mons. Ermenegildo Pellegrinetti arcivescovo titolare di Adana, Nunzio Apostolico a Belgrado: *Messa «Te Deum Laudamus», a due voci pari*, del maestro L. Perosi, eseguita dalla «Schola Cantorum» di S. Marco.

10 settembre — *Inizio del Triduo solenne della Santa Croce* — Ore 7: scoprimento del ven. Simulacro del Volto Santo; ore 10.30 Messa Pontificale di S. E. Rev.ma mons. Antonio Simonetti vescovo di Pescia: *Missa Secunda Pontificalis a tre voci dispari*, del maestro L. Perosi, con accompagnamento di quartetto ad archi, eseguito dalla «Schola Cantorum» del Seminario; ore 17 Vespri solenni; ore 19 Triduo con predica di S. E. Rev.ma mons. Giovanni Costantini vescovo di Luni (La Spezia); ore 22.30 solenne esposizione del Santissimo Sacramento e inizio della Veglia Eucaristica notturna con Ora Santa predicata dalle ore 23.30 alle ore 0.30 da mons. Giubbi e Messa della Comunione generale celebrata alle ore 0.30 da S. E. Rev.ma Monsignor Arcivescovo nostro. La Sacra Veglia continuerà per tutta la notte con celebrazione di Sante Messe: alle ore 6 solenne Benedizione Eucaristica.

11 settembre — Ore 10.30: Messa Pontificale di S. E. Rev.ma monsignor Giovanni Costantini vescovo di Luni: *Missa Christi Regis a due cori dispari*, del maestro F. Pacini, eseguita dalla Cappella di Santa Cecilia di Viareggio, con accompagnamento orchestrale della «Schola B. Marcello» e diretta dall'autore; ore 15 Vespri solenni; ore 19 Triduo con predica di un ecc.mo vescovo.

12 settembre — Ore 10.30: Messa Pontificale di S. E. mons. Giovanni Piccioni vescovo di Livorno: *Missa Eucharistica a quattro voci dispari*, del maestro L. Perosi, eseguita dalla «Schola Cantorum» di Vorno; ore 17 Vespri solenni; ore 19 Triduo con predica di un ecc.mo vescovo.

13 settembre — *Vigilia della Santa Croce* — Ore 10.30: Messa Pontificale di S. E. Rev.ma mons. Gabriele Vettori arcivescovo di Pisa e primate di Sardegna e Corsoca: *Messa in onore di S. Siro*, del maestro Franco Vittadini, a tre voci dispari, con accompagnamento di quartetto ad archi, eseguita dalla «Schola Cantorum» del Seminario; ore 17 Vespri solenni pontificali di S. E. Rev.ma il sig. Card. Pietro La Fontaine Patriarca di Venezia con assistenza di ecc.mi arcivescovi e vescovi; ore 19.30 tradizionale processione detta della «Luminara» che movendo dalla Basilica di S. Frediano raggiungerà la chiesa metropolitana percorrendo il seguente itinerario: via Fillungo, via Roma, piazza S. Michele, via Vittorio Veneto, via Carrara, via S. Girolamo, piazza del Giglio, piazza S. Giovanni, piazza del Duomo. Alla processione interverranno, oltre S. E. il card. La Fontaine, gli arcivescovi e vescovi, le autorità politiche, civili e militari della provincia, nonchè le rappresentanze ufficiali dei Comuni dell'Archidiocesi, il Capitolo metropolitano, i Capitoli delle Collegiate, i parroci della città e dell'Archidiocesi, il clero secolare e regolare, le confraternite della città e del suburbio e le rappresentanze dei paesi per la tradizionale offerta del cero. All'ingresso della processione in Duomo sarà eseguito il «Mottettone» tradizionale e S. E. il card. La Fontaine impartirà la Benedizione Pontificale.

14 settembre — *Solennità dell'Esaltazione della Santa Croce* — Ore 10.15 canto dell'ora di terza nella chiesa di S. Giovanni, donde muoverà il corteo che accompagnerà al Duomo S. E. il card. La Fontaine; ore 11 Messa solenne Pontificale celebrata dalla prefata Sua Em.za con l'assistenza di ecc.mi vescovi e arcivescovi, dei Capitoli, del clero secolare e regolare, nonchè delle autorità politiche, civili e militari; al Vangelo l'E.mo Cardinale celebrante dirà la omelia; ore 17 secondi Vespri pontificati da un ecc.mo vescovo; ore 19 solenne funzione di chiusura delle feste cinquantenarie.

Le musiche sacre del giorno di Santa Croce, a cominciare dai primi Vespri della solennità, saranno dirette dal nostro concittadino maestro Landi ed eseguite a cura dell'on. Municipio, dalle locali società corali ed orchestrali.

Si invitano caldamente i cittadini ad addobbare le loro abitazioni e ad illuminarle nelle sere del 13 e del 14 settembre. Anche gli abitanti del suburbio e delle campagne sono invitati ad illuminare le loro case nelle sere predette perchè più solenne riesca il tributo di fede e di amore che la Diocesi nostra vuol rendere, in questa giubilare ricorrenza, all'augusto suo Patrono.

### Don Giovanni Rossi parlerà ai giovani toscani

Come annunziammo, il giorno 4 settembre p. v. avrà luogo a Lucca il pellegrinaggio dei Giovani Cattolici di tutta la Toscana, in occasione delle feste giubilari al Volto Santo. In tale giorno i giovani si aduneranno a convegno a cui parteciperà l'assistente ecclesiastico generale mons. Sargolini. A questo convegno interverrà pure don Giovanni Rossi, della Compagnia di S. Paolo, ormai noto ed amato a Lucca, dove più volte ha parlato, seguito con entusiasmo Siamo informati che giungerà nella nostra città la sera del giorno 3 settembre. Sarà ospite in Seminario, dove terrà una conferenza agli alunni ed ai quali celebrerà la Santa Messa la mattina del giorno 4. Nel pomeriggio di questo giorno, quando i Giovani Cattolici si raduneranno in S. Martino per il pellegrinaggio, egli rivolgerà loro la sua calda ed affascinante parola.

### LE RIVISTE

#### «Palestra del Clero»

Rivista trimestrale di questioni che interessano la cultura e la pratica ecclesiastica. Sommario del numero del 20 agosto 1932. — *Sacra scrittura*: I Settanta (P. Franc. Porporato S. I.) — *Teologia dogmatica*: E definibile l'Assunzione di Maria (P. Crist. da Motta) — *Diritto canonico e civile*: L'adulterio e il concubinato nei nostri Codici (Dott. G. Stocchiero) — *Arte sacra*: Giovanni Duprè: Nel cinquantenario della morte (Dott. E. Bianchi) — *Palestra degli abbonati*: a) Il Breviario in lingua italiana (P. Battisti, Filocalo) - b) L'amor di Patria (D. Albertini) — *Casi e consultazioni*: Aree adiacenti alle chiese (Fagioli) - Non annegarsi all'altare (P. Vinc. da Ostra) - Libri e concorrenti nei concorsi (Avv. P. Vito) - Insegnamento di Religione nelle scuole dello Stato (Fagioli) — *Recensioni*: Castellano (Gibier).

## Onorificenze pontificie per il Centenario Antoniano

PADOVA, 24 pom.

*Il S. Padre Pio XI volendo significare la propria soddisfazione per il felice esito delle Centenarie Celebrazioni Antoniane, si è degnato di concedere ai membri del Comitato Religioso-Civile particolarmente benemeriti di tale felice esito, le seguenti onorificenze:*

*All'Ill.mo e Rev.mo* Mons. Primo Dott. Carmignoto, *Vicario Generale della Diocesi, Presidente del Comitato Religioso, la nomina a Protonotario Apostolico ad instar participantium* ad personam;

*Al Nob.* Dott. Comm. Lorenzo Lonigo *Podestà di Padova, Vicepresidente del Comitato Civile la nomina a Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno*;

*Al M. R.* Don Francesco Dalla Zuanna, *Segretario del Comitato Religioso, la nomina a Suo Cameriere d'onore* extra Urbem.

*Sono stati poi nominati dallo stesso S. Padre*:

*il* Gen. Domenico Mogno, *ex Podestà di Camposampiero Commendatore dell'Ordine di S. Silvestro*;

*il* sig. cav. Giovanni Cappelletti, *capostazione di Padova, cavaliere dell'Ordine di S. Silvestro*;

Rostivolla Mons. Luigi *Arciprete di S. Pietro in Camposampiero e il* cav. Aldo Da Col, *direttore del Comitato Antoniano, sono stati decorati della medaglia Benemerenti.*

*S. E. Mons. Vescovo che ha avuto dal S. Padre il gradito incarico di comunicare ai singoli le onorificenze pontificie loro concesse e consegnarne le relative lettere di nomina, dopo d'aver fatto la prima consegna al Vicario Generale Mons. Carmignoto, manifestandogli il suo vivo, particolare compiacimento nel pomeriggio di ieri, alle ore 16,30 si è recato in Municipio per la partecipazione e la consegna al Podestà nob. Lonigo.*

*S. E. è stato ricevuto nel gabinetto del Podestà ed ossequiato dal commendator Lonigo, dal vice Podestà professor Gaudenzio e dal Segretario generale Legale del Comune cav. uff avvocato Tonzig.*

*Il Podestà rispose alle nobili parole di presentazione e di congratulazione di S. E. Mons. Vescovo, manifestando il suo grato animo al S. Padre per l'alta nomina, nella quale vede onorata l'intera città e a S. E. per l'atto squisito e la particolare attenzione della consegna personale in Municipio.*

*Più tardi, alle ore 17.30, invitati da S. E. convennero in Episcopio tutti gli altri decorati, ai quali Mons. Vescovo diede analoga partecipazione, consegnando a ciascuno le rispettive lettere di nomina.*

*Crediamo di sapere che anche ad alcuni RR. Padri Minori Conventuali dei Santuari Antoniani, saranno concesse dal S. Padre particolari onorificenze.*

*A tutte le egregie benemerite persone, onorate dal S. Padre con sì distinte meritate onoricenze giungano le felicitazioni più vive de l'Avvenire* d'Italia.

## Don Francesco Dalla Zuana Cameriere d'onore di Sua Santità

*Abbiamo pubblicato nelle ultime edizioni di ieri la notizia delle onorificenze distribuite da S. S. Pio XI in onore di quanti hanno cooperato al felice successo della celebrazione dell'Anno Antoniano fra cui la nomina a Cameriere Segreto* extra-urbem *di don Francesco Dalla Zuanna, Segretario del Comitato Antoniano.*

*Questa nomina che viene a coronare un modesto quanto indefesso e meritorio lavoro giungerà certo graditissima agli amici del nostro giornale che sanno, unitamente all'attività spiegata per il più felice successo della celebrazione universale del Santo di Padova, quella non meno preziosa e ininterrotta svolta da don Dalla Zuanna sia — ieri — per la nuova sistemazione, come — oggi — nel non facile compito di segretario del Consiglio di Amministrazione della Soc. An. «Avvenire d'Italia».*

*A nome, pertanto, del nostro Consiglio d'Amministrazione, della Direzione e redazione tutta, al novello Monsignore, le congratulazioni più fervide.* (X)

## La commemorazione rossiniana a Pesaro diretta da Pietro Mascagni

PESARO, 24

Sabato e domenica la piazza Vittorio Emanuele è stata gremita di pubblico per gli spettacoli all'aperto del «Barbiere di Siviglia», diretti da Pietro Mascagni. Esecutori i celebri comm. Rimini baritono, Carosio soprano, comm. Borgioli Dino tenore, comm. Bettoni basso, cav. uff. Badini comico, Di Franco mezzosoprano.

Presenziarono gli spettacoli S. E. on. Achille Starace, S. E. on. Raffaele Riccardi, il prefetto comm. Marziano, il segretario federale cav. Cortiglioni e le altre notabilità politiche e cittadine.

Ovazioni imponenti a Mascagni da parte di autorità e pubblico, non appena il grande maestro si presentò sul podio, e applausi interminabili a fine d'ogni atto unitamente agli artisti chiamati alla ribalta.

Stasera è stata eseguita «Iris», che sarà ripetuta mercoledì 24, diretta dall'autore.

## I risultati di un referendum

VENEZIA, 24 pom.

E' terminato lo spoglio delle schede del referendum indetto fra il pubblico che ha frequentato gli spettacoli della prima Esposizione internazionale d'Arte cinematografica. Sommati i voti raccolti per ogni films risultano primi in graduatoria in ordine assoluto i seguenti films: X Dottor Iikyll, And Mr. Hyde, A' nous la liberté. Verso la vita. The sin of madelon, Claude ve Claudet. Maedchen in uniform. A tutte le case produttrici partecipanti è stato consegnato un diploma che la Biennale ha fatto appositamente incidere in legno da Bruno D'Osimo in una tiratura unica di esemplari numerati.

## La trasvolata New York-Oslo tentata da due norvegesi

NEW YORK, 24

Ieri matt. alle 5,43 gli aviatori norvegesi Solberg e Peteresn hanno spiccato il volo dall'aeroporto di Harbor Graca iniziando così il tentativo di trasvolata New York-Oslo.

## Il 40° di sacerdozio di S. E. l'Arcivescovo di Modena

MODENA, 24

Il giorno 16 agosto u. s. il nostro amatissimo Arcivescovo-Abate, S. E. Mons. G. Ant. Ferd. Bussolari, ha celebrato il Suo quarantesimo anno di Sacerdozio. E l'ha celebrato con una modestia autenticamente francescana a Lourdes ove accompagnava il riuscitissimo Pellegrinaggio Emiliano.

Il suddetto giorno, circondato dai pellegrini — fra i quali non pochi delle Diocesi di Modena e Nonantola — ha celebrato la S. Messa Giubilare nella suggestiva Cappella degli Italiani e precisamente in quella del Rosario ove si contempla il Mistero della discesa dello Spirito Santo.

Terminato il Santo Sacrificio, che tutti ha commossi, l'illustre Presule ha distribuito un caro e graziosissimo ricordo con una artistica Effigie di Nostra Signora di Lourdes portante inoltre questo nobilissimo scritto che siamo lieti di riprodurre integralmente. Eccolo:

«Lourdes, 16 agosto 1932 — Oggi celebrando la Santa Messa alla Grotta della Beata Vergine Immacolata compio il quarantesimo anno di sacerdozio. *Quid retribuam Domino pro omnibus quae retribuit mihi?*

«Ringrazio l'infinita bontà e misericordia di Dio che mi ha concesso un tempo sì lungo per rappresentare le molteplici opere del Suo Amore e per esserne dispensatore delle anime.

«Chiedo perdono di tutte le mancanze commesse ne l'esercizio de' miei sacrosanti doveri e raccomando a *tutti* di pregare per me, affinchè possa sempre più corrispondere alle grazie infinite concessemi.

«In questo santo luogo sento rinnovarsi al mio orecchio la voce di Maria e risplendere di nuova luce le grandi parole rivolte alla B. Soubirons e a tutto il genere umano: *Fede: Penitenza: Preghiera: Amore.*

«Scendano queste parole con tutta la luce e la dolcezza soprannaturale con cui furono pronunziate dalla Beata Vergine nell'animo mio e nell'animo di tutti i miei carissimi Figli spirituali, i Diocesani di Modena e di Nonantola.

«Sopra di tutti invoco l'abbondanza delle grazie divine e delle celesti benedizioni.

✠ Fr. G. ANT. FERD.
Arciv. e Abbate».

*A S. E. Rev.ma la Redazione Modenese de* L'Avvenire d'Italia *porge i più vivi e sentiti rallegramenti e l'augurio caldo e fervido*: Ad multos annos.

## Automobile in fiamme
### Grave pericolo corso dall'autista

ROVIGO, 24

Poco dopo le 8 di ieri mattina nel piccolo garage della Cassa di Risparmio un'automobile Fiat 520, causa un corto circuito s'incendiava.

L'autista Mumori Egidio d'anni 40 che stava pulendo la vettura, si vide d'un tratto in una pericolosissima posizione poichè trovavasi fra l'auto in fiamme e un muro, stretto come in una morsa e incapace di potersene da solo liberare.

Fu provvidenziale l'intervento di altro autista il trentasettenne Zeilante Mario il quale, non curante del pericolo riusciva a trarre a salvamento il collega.

Inutile dire che la vettura malgrado l'intervento dei pompieri, andava completamente distrutta e danni ebbe a subire altra vettura che trovavasi a fianco della Fiat 520.


AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

ALBERGHI

FIRENZE

**AQUILA D'ORO** - Via Nazionale - Casa per famiglie e sacerdoti - per gruppi e pellegrinaggi (tariffe speciali).

FORTE DEI MARMI

**PENSIONE GARFAGNINI** Bellariva - completamente nuova - Acqua corrente - Pineta Trattamento ottimo.

MONTECATINI TERME

**LA GIORGINA.** Viale Bicchierai, Riduzioni per famiglie e Sacerdoti. Acqua corrente Bagni Giardino Garage.

MONTECATINI TERME

**HOTEL VITTORIA** - Giardino - 1.a Categoria - Presso Chiesa S. Francesco Riduzioni ai Sacerdoti.

RICCIONE

**GRANDE PENSIONE BEDESCHI** Tutti i conforts moderni Centralissimo Trattamento signorile - Condizioni speciali per famiglie Camere da bagno Garage Tennis.

VIAREGGIO

**PENSIONE ALESSANDRIA** - Viareggio Via L. Da Vinci, 74 - Posizione incantevole fra mare e pineta. - Prezzi modici. - Aperta tutto l'anno.

PUBBLICITA ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.*

*Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.*

*I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.**

Annunzi di indole commerciale
Cent. 30 per parola minimo 10 parole

**FULMINASCARAFAGGIO** vendesi nelle farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» Bologna (962)

Lezioni Conversazioni
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**COLLEGIO SERAFINI** (Città Castello - Perugia) premiato, accreditato ovunque, quarantennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. Preparazione esami. Chiedere programma.

Anche una lieve deformazione delle giunture delle dita è il segno caratteristico dell'inizio della gotta.

La gotta, l'artritismo, l'uricemia, le malattie del ricambio in genere e l'obesità si combattono con l'uso costante dell'

IDROLITINA
Superlitiosa
scientificamente dosata

veramente alcalina che serve a preparare la più gustosa e più gradita acqua da tavola.

Tutti i Medici la consigliano
Protegge la vostra salute

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

DALMONTE ACME MILANO

**Dott. CARLO ANTUZZI**
Specialista per Malattie degli Occhi
VICENZA
AMBULATORIO: Piazza Duomo, 4 Tel 8-70
Tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (meno i pomeriggi festivi).
CASA DI CURA: Villa Berica Telef. 5-32



**IL CARROCCIO**

**Sommario del mese di Luglio.**

IL CARROCCIO - Una tappa
SANTE MAGGI - Il nostro nome e cognome
LAMBERTO LATTANZI - Il bivio di Ercole
SPECTATOR - Perle cinesi ed altre conterie
J. LEBRETON S. J. - Storia di un prete apostata
RODOLFO BOCCI - Un popolo in adorazione
EGIDIO CABIANCA - Scrittori cattolici d'Inghilterra
DON GIOVANNI ROSSI - Lettera ad Arturo
GIORGIO LA PIRA - Inclinazioni in Dio
CLELIO LALI - Studenti musulmani
CESCO VIAN - Umanità del Cattolicesimo
ANDREA DOSSIN - I laici nell'apostolato: *Gli ordini ospitalieri*
ICILIO FELICI - Dalla finestra
IL RE DI PICCHE - Di punta e di taglio
LIBRI NUOVI — *Angeli verdi* di Renzo Pezzani (Angelo Scarpellini). *Storia dei Papi* di L. Pastor (I.I.) *Il volume XIV della*



NUOVISSIMO:

LA REGOLA PASTORALE
DI
S. GREGORIO MAGNO

Versione Italiana di Mons. Dott. Salvatore Mariani

Volume in 16 pag. 280 L. 8,—
Legato piena tela . . . L. 11,—

*Ordinazioni*:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza



PER LA VILLEGGIATURA

*Per il periodo della villeggiatura sono aperti i seguenti abbonamenti a* «L'AVVENIRE D'ITALIA», *con decorrenza da qualunque giorno e per tutte le località*:

| | Italia e Colonie |
| --- | --- |
| per 15 giorni | L. 3,70 |
| per un mese | » 6,— |
| per un mese mezzo | » [illegible] |
| per due mesi | » 10,— |

*L'abbonamento può essere versato presso i nostri Uffici di Via Mentana 4 o presso gli altri nostri uffici incaricati, ed anche presso qualunque Ufficio postale nel Conto Corrente Postale intestato:* L'Avvenire d'Italia N. 8-815 *Bologna*


**Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.**

# "Seneca morale,,

Studiare l'antichità e trovare la modernità di essa non in curiosità erudite o nel raccostamento di singole frasi simili solo nell'apparenza esteriore, ma trovare invece come le fondamentali posizioni di pensiero sono nell'antichità come oggi le stesse, è acquistare fiducia nella realtà e un più vivo senso della storia non concepita come astratto indefinito perfezionamento ma come concreta assimilazione e determinazione che ciascuna età attraverso i singoli uomini compie di una medesima realtà: fuori della quale la storia non ha sviluppi ma gli uomini possono solo produrre qualche appariscente e effimera pirotecnica.

Di Seneca molti si sforzarono a ritrovare i rapporti e le dipendenze da S. Paolo: ricerca che, data la mancanza di ogni dato storico, non ha potuto valersi di problematici confronti senza approdare a nessun positivo risultato.

Ma uno studio di Seneca più profondo e apparentemente modesto (1) ha portato a conclusioni ben più positive: il *cristianesimo* di Seneca scaturisce dalla sana ricerca di unità fra vita speculativa e vita morale che lo anima: Seneca vuol filosofare ma di una filosofia che possa farsi norma di vita: e d'altra parte non sa farsi maestro di vita se non attraverso una visione metafisica del mondo che fa del mondo un tutto organico e retto da una ragione provvidenziale. Nè peraltro questa ragione che è Dio si risolve in un principio totalmente panteistico: benchè la distinzione tra Dio e la materia non sia, in sede speculativa, chiara, Seneca ha esatta coscienza della tendenza al male che inerisce all'uomo, della irrazionalità che spinge l'uomo a sottrarsi al dominio della ragione, e concepisce quindi la pratica della virtù non come una immanente tranquilla manifestazione della divinità, ma come lotta dura e dolorosa che impegna ogni singola persona nel dovere e nel merito di concorrere alla vita universale. Così lo sforzo etico concorre a chiarire in Seneca i fondamenti metafisici su cui si appoggia, e cioè l'individualità dell'essere che ripugna ad ogni concezione panteistica, compiendo così il circolo attivo e vitale di collaborazione fra attività speculativa e pratica.

In tal modo la concezione etica del Seneca, si avvicina, per la forza stessa della realtà a cui aderisce, al Cristianesimo assai di più di quella stoica e di quelle platonico-aristotelica, le quali avevano il loro fondamento la «polis» e fa della morale che fino allora era concepita come politica e sociale una morale cosmica una morale cioè che ha il suo fondamento e la sua giustificazione nel principio di tutto il mondo, cioè in Dio.

Così dall'esame della morale senechiana appare che quanto in essa vi è di vitale e di più vicino a noi, di validità eterna insomma, è dovuto alla stretta unione che essa ha con la speculazione metafisica su cui è fondata: appare insomma confermato in un caso concreto la necessità che ogni morale ha di un fondamento metafisico e cioè teologico: è appunto in questa posizione di pensiero l'originalità di Seneca, che lo pone, sotto questo riguardo, al di sopra non solo dello stoicismo ma delle concezioni etiche platonico-aristoteliche.

Sono queste le conclusioni a cui giunge il serrato volume di Marino Gentile. L'indagine è condotta con austera sobrietà: senza indulgere a nessuno sfoggio di erudizione, nascondendo quasi tutto il lavoro preparatorio il libro espone valendosi frequentemente delle parole stesse di Seneca gli elementi significativi del suo processo di pensiero, e all'infuori d'ogni dato cronachistico, stabilisce quale fu l'intimo processo che determinò la posizione morale di Seneca. Le abbondanti note legano le frasi usate ad esporre il pensiero di Seneca a quelle parallele parzialmente discordanti che possono più minutamente illustrare il medesimo pensiero e fanno de' libro un'ottima guida alla lettura diretta delle opere di Seneca.

E' questo dunque un libro magistrale oltre che per le conclusioni a cui giunge, per il metodo con cui esso è condotto e fa onore non solo all'autore ma anche all'Università Cattolica che lo ha pubblicato, mostrando come, al di fuori di ogni preoccupazione apologetica, si possa compenetrare talmente la vita di studio con quella spirituale che ogni lavoro in qualunque campo di studio riesce un'apologia di quell'unica realtà che adoriamo e che chiamiamo Dio.

**Fausto Montanari**

(1) MARINO GENTILE: *I fondamenti metafisici della morale di Seneca*. - Pubblicazioni della Università Catt. del Sacro Cuore, Milano, 1932. L. 10.

## La bella e veloce Miss America X
### Gar Wood vuol conquistare il record dei canotti a motore

*(Nostro servizio particolare)*

DETROIT, agosto

(S.I.C.). *Riuscirà l'oramai anziano campione americano Gar Wood a riconquistare il record mondiale di velocità per canotti a motore detenuto fino a poco tempo fa e soltanto recentemente toltogli dall'inglese Kaye Don?*

*Gli amici dell'anziano campione americano ed i tecnici che hanno avuto occasione di poter esaminare da vicino la sua nuova imbarcazione* Miss America X *e di osservare le sue prime corse di prova sono pieni di fiducia nelle grandi possibilità del nuovo racer che dovrebbe consentire a Gar Wood di riconquistare il record con una certa facilità.*

*Chi ha potuto vedere la bella imbarcazione scivolare senza un sussulto sulle acque del fiume St. Clair ad una velocità di 100 miglia l'ora nelle prime uscite di prova è rimasto sopratutto ammirato ed impressionario dallo straordinario equilibrio sull'acqua posseduto dal canotto, la cui prua appena si alza sulla superficie delle acque quando corre ad una tale velocità.*

*Pure impressionante è risultata la visione da vicino del gigantesco impianto motore costituito da ben quattro motori a dodici cilindri ciascuno, tutti muniti di compressore. I quattro motori sono messi in tandem: i due sul lato destro azionano un'elica, i due sul lato sinistro una seconda elica.*

*Il racer col quale Gar Wood - bilì il suo ultimo record mondiale di 111,72 miglia all'ora a Miami lo scorso mese di febbraio, il* Miss America IX *aveva un impianto motore sviluppante 2800 cavalli. L'impianto quadrimotore del* Miss America X *sviluppa invece complessivamente una potenza di 6400 cavalli. Come si vede la differenza è molto forte e gli effetti non dovrebbero mancare di farsi sentire all'atto pratico.*

*Normalmente ciascuno dei quattro motori installati a bordo del* Miss America X *svilupperebbe 1000 cavalli: colla applicazione di un compressore e con altre piccole modifiche il rendimento di ciascuno è stato portato a 1600 cavalli, rendimento che però secondo lo stesso Wood, è suscettibile di ulteriori miglioramenti.*

*Il* Miss America X *è lungo da poppa a prua metri 11,55, ossia tre metri più del* Miss America IX: *questo aumento di lunghezza è stato necessario per fare posto agli altri due motori, poichè il* Miss America IX *ne aveva soltanto due.*

*Nel rimanente la linea della nuova imbarcazione è in tutto simile a quella della precedente: la poppa è piatta e non affusolata per ottenere una maggiore stabilità e sicurezza.*

*Nell'interno dell'imbarcazione la maggior parte dello spazio disponibile è occupata dai quattro grossi motori, dai compressori e dalle due scatole del cambio che uniscono i due gruppi motori alle due eliche. E proprio su queste due scatole piene di ingranaggi che si può dire risiede in gran parte la possibilità di successo del* Miss America X.

*Esse sono infatti sottoposte ad uno sforzo tremendo quando i due gruppi motori funzionano a pieno regime, raggiungendo il massimo numero di giri al minuto e sviluppando il massimo della loro potenza.*

*«Finora — ha dichiarato Wood — esse si sono comportate egregiamente rispondendo in pieno alle aspettative».*

*Nella parte anteriore del canotto sono collocati i tre serbatoi della benzina, con una capacità totale di 1575 litri: il consumo orario benzina del* Miss America X *si aggira sui 2250 litri, ma il canotto dovrà percorrere al massimo 35 miglia per la disputa del Trofeo Harmsworth in settembre, per cui la riserva di benzina contenuta nei suoi serbatoi sarà più che sufficiente.*

*Anche questa volta Gar Wood piloterà il suo canotto avendo a compagno il suo fedele meccanico Orlin Johnson, che gli è stato vicino nella maggior parte delle gare disputate durante la sua lunghissima e gloriosa carriera.*

*Sembra quasi escluso che Gar Wood tenti di battere il record di Kaye Don prima della gara per il trofeo Harmsworth, che si disputerà in settembre. Soltanto dopo la disputa di questo trofeo e se la potente imbarcazione americana si sarà comportata bene in questa corsa, come i suoi sostenitori fermamente credono, Gar Wood darà fondo a tutte le riserve di potenza dei suoi 6400 cavalli per tentare di strappare il record mondiale al suo cavalleresco e valoroso avversario inglese.*

## La nebbia ostacola
### le traversate transatlantiche

HARBUR GRACE, 24 pom.

La spessa nebbia e le forti pioggie causano all'areodromo inquietudini per gli aviatori transatlantici Lee e Bockon dei quali non si han o più notizie di loro da quando hanno spiccato il volo da Barre nel Vermont, e dei norvegesi Solberg e Peterson i quali hanno radiotelegrafato che la nebbia impediva loro di atterrare ed avevano l'intenzione di rimanere in aria fino a che il tempo fosse migliorato. *(Radio Stefani)*.

## Il Ministro Ercole nel Trentino

TRENTO, 24 pom.

Il Ministro Ercole ha visitato oggi la casa del maestro sorta per iniziativa dell'Istituto Nazionale di assistenza a San Cristiforo sul lago di Caldonazzo compiacendosi dell'iniziativa.

## I servizi postali e l'organizzazione
### in Inghilterra

LONDRA, 24 pom.

La commissione nominata dal ministro delle poste per esaminare eventuali modifiche al regolamento ed alle funzioni degli uffici postali, nello interesse del pubblico, ha presentata la sua relazione. In essa si respinge il suggerimento che la organizzazione postale dovrebbe essere trasformata in una azienda privata. Si sostiene invece che il controllo parlamentare è essenziale in una organizzazione di carattere nazionale come questa. Propone tuttavia che il segretario presente debba essere sostituito da un consiglio che comprenda le varie funzioni interessate sotto la presidenza del ministro delle poste e con un direttore generale come vice presidente. Il servizio telegrafico dovrebe essere amalgamato con quello dei telefoni. I funzionari della direzione dovrebbero essere decentralizzati il massimo possibile. Il diritto di appello agli uffici superiori, ristretto.

## L'inizio delle trasmissioni
### televisionistiche inglesi

LONDRA, 24 pom.

La prima di una serie di trasmissioni televisionistiche inglesi è stata eseguita iersera dalla compagnia inglese di radiodiffusione, da uno studio speciale al palazzo delle radiodiffusioni. Finora il programma di televisione era fatto dalla *Television Company* dal proprio studio, ma per le trasmissioni future la compagnia inglese di radiodiffusione si è assunta l'incarico della trasmissione effettiva dei programmi riservandosi il diritto di esperimentare qualsiasi sistema, sebbene per il momento il sistema Baird continui a fornire la base degli esperimenti. Verranno effettuate quattro trasmissioni per settimana. (*Radio Stefani*)

## Uno Stato eccezionale negli Stati Uniti
### Lo Stato di New York
### il più ricco di genii

WASHINGTON, 24 pom.

(*SIC*) Tra gli abitanti di tutti gli Stati della Confederazione americana, quelli dello Stato di New York sembrano essere i più ricchi di inventiva, se si deve giudicare dal numero dei brevetti che ogni anno l'Ufficio delle Patenti concede a persone che risiedono in questo Stato.

Durante l'anno 1931 l'Ufficio delle Patenti di Washington concesse a cittadini di tutti gli Stati Uniti un totale di 47.799 brevetti d'invenzione, di cui più della metà a persone residenti in soli cinque Stati su quarantasei, e precisamente New York, Illinois, Pennsylvania, Ohio e California. l'ordine.

Lo Stato di New York è in testa a tutti con un totale di 8.355 brevetti.

TRA CIELO E TERRA

# Le grandi manovre degli astronomi

### Assalto generale all'eclisse di sole - Le solenni assise del mondo astronomico - Perchè l'eclisse del 31 Agosto non è visibile in Italia

Siamo ormai alla vigilia del grande avvenimento astronomico atteso per il 31 corr. mese: il lettore però non creda che voglia scherzare o caricare le tinte ricordando ancora una volta la importanza e la grandezza di un simile evento: non c'è infatti in tutta la natura sensibile un fenomeno per quanto strepitoso e imponente si voglia giudicare, che per la grandiosità, la magnificenza e l'emozione profonda che desta negli animi, possa reggere al confronto di un'eclisse totale di sole. Non si tratta di una scoperta, ben inteso, ma del giudizio unanime di quanti hanno avuto la sorte di esserne spettatori una qualche volta in vita loro.

Gli astronomi stessi, che pur sarebbero, per ragione del mestiere, spiritualmente meglio preparati di ogni altro ad affrontare lo spettacoloso fenomeno, non riescono a dominarsi compiutamente e a schermirsi da quel senso di sgomento, da quel brivido momentaneo di terrore che l'oscuramento totale del sole in pieno giorno, provoca negli animi stessi più indifferenti, freddi e impassibili.

Vedere infatti all'improvviso il maggior luminare della natura illanguidire, agonizzare e spegnersi, e dall'estremo lembo del disco eclissato mandare tutto attorno sinistri sprazzi sanguigni, e contemporaneamente farsi livido il cielo e scomparire le stelle, e arrestarsi sensibilmente il gran flotto di vita nella natura, ripiegarsi i fiorellini sul loro stelo, rinchiudersi le variopinte corolle, sospendersi i voli e i canti degli uccelli, farsi pavidi e tremebondi gli animali domestici, abbassarsi repentinamente la temperatura, tutto questo produce un istintivo senso di angoscia, una specie di stretta al cuore, come dinanzi a un immane ineluttabile cataclisma della natura.

E' per questo che gli astronomi si preparano per tempo di gran lena e mandano innanzi una serie di prove e di esperimenti per giungere allenati e in piena efficienza al gran giorno dell'eclisse totale: fanno dunque press'a poco quello che fanno gli attori da teatro prima di comparire sul palcoscenico dinanzi al pubblico: si distribuiscono le parti, si fanno le prove di esecuzione e quando il personale risulti ben addestrato ciascuno nella propria funzione, allora c'è fondata speranza che tutto riuscirà per il meglio.

Bisogna infatti ricordare che un'eclisse totale di sole durando al massimo 8 minuti (nel caso presente durerà 2 minuti), un astronomo da solo non potrebbe in così breve intervallo di tempo eseguire tutte le osservazioni necessarie: quindi ogni astronomo diviene per necessità il capo di una nutrita pattuglia di assistenti, aiutanti, inservienti, che hanno ciascuno una particolare e distinta mansione, in omaggio alla nota legge della divisione del lavoro. Così uno sarà addetto al telescopio, un altro attenderà al cronometro, per registrare l'istante preciso del principio della fase culminante e del termine dell'eclisse: un terzo osserverà il barometro per avvertire le variazioni nella pressione atmosferica, un quarto farà attenzione al termometro per i cangiamenti di temperatura, un quinto seguirà le trasformazioni della corona solare e della pretuberanza della cromosfera; un sesto porrà attenzione alle così dette *ombre volanti*, ecc., tutti poi saranno muniti anche di apparecchi fotografici: come si vede, il lavoro da compiersi è molto più arduo e più complesso di quello che si può immaginare dai profani. Oltrechè ad eclisse finita occorre riunire e coordinare i risultati ottenuti, controllarli con quelli di altri osservatori, interpretarne il valore e la portata per mezzo dell'induzione e della deduzione, lavoro anche questo che richiede prontezza e sagacia di intuizione, spirito d'iniziativa e un largo corredo di nozioni teoretiche e pratiche.

Questa volta anzi si assicura che faranno parte del copioso armamentario a disposizione degli astronomi, anche i velivoli, per poter misurare la pressione atmosferica e la temperatura a diverse altezze dal suolo: naturalmente essendo l'America il teatro delle operazioni, è logico che tutto vi si faccia in grande stile.

*

Come riferiscono da qualche tempo le cronache dei giornali, tutta la striscia di terra dalla Baia di Hudson fino allo Stato del Maine nella Repubblica stellata, che sarà percorsa dall'ombra della Luna eclissante il Sole, sembra trasformata in una specie di interminabile accampamento, dove migliaia e migliaia di astronomi di dilettanti di astronomia e di altri scienziati risiedono ormai in permanenza con armi e bagagli, come truppe in pieno assetto di guerra, erigendovi baracche e capanne, e collocando in posizione di tiro telescopi di tutti i calibri e di tutte le dimensioni, e installandovi opportunamente gli altri arnesi del mestiere. E' impossibile anzi descrivere con acconcie e adeguate parole l'agitazione convulsa, l'orgasmo febbrile, l'attesa spasmodica che si è impadronita degli astronomi in questi ultimi giorni: il loro stato d'animo è paragonabile solo a quello di generali d'esercito alla vigilia di una decisiva battaglia campale.

Intanto ben 16 grandi missioni scientifiche si sono già da mesi installate nel cuore delle Montagne Bianche, una zona ideale per l'osservazione del fenomeno, il quale per altro sarà visibile come eclisse totale successivamente sopra un'estensione di 1600 chilometri di lunghezza, e di queste 16 missioni, otto sono americane, due canadesi, quattro inglesi, una russa e una giapponese. L'Italia, terra classica dell'astronomia, che vanta un Galilei, un Oriani, un Piazzi, uno Schiaparelli, un Secchi, un Denza ecc., sarà degnamente rappresentata, come fu detto nel precedente numero di questa rubrica, da cinque distinti astronomi, di fama mondiale.

Il primo contatto della Luna col disco solare avrà luogo, secondo i giornali, alle 14.20 dell'ora americana orientale, corrispondente quindi alle 20.20 del tempo medio dell'Europa centrale, che regola anche i nostri orologi. Alle 15.30 avrà inizio la fase massima dell'oscuramento, ma dopo due minuti comincierà a ricomparire l'estremo lembo occidentale del Sole e dopo un'altra ora circa il fenomeno sarà finito del tutto. Il gigantesco cono d'ombra lunare avanzerà sopra la terra, secondo i calcoli, con la prodigiosa velocità di 52 chilometri al minuto, ed è questo fulmineo avanzare del fosco cono d'ombra, la parte più terrificante dell'eclisse totale di sole.

Con l'eclisse del 31 per altro non saranno terminate le fatiche dei nostri valorosi astronomi, perchè la sera di quello stesso giorno, rinfoderati in fretta e in furia gli strumenti del mestiere, troveranno in apposite località vicine al teatro delle operazioni, una serie di treni speciali che caricheranno astronomi e strumenti per trasferirli a grande velocità alla volta di Cambridge presso Boston negli Stati Uniti, dove il 2 settembre sarà inaugurato il 4.o Congresso generale dell'Unione internazionale astronomica. Si calcola che al congresso parteciperanno più di 100 astronomi, rappresentanti i delegati di tutti i paesi civili del mondo, e il congresso contribuirà indubbiamente a dare nuovo vigoroso impulso alla mirabile scienza degli astri e all'indagine dei grandi secreti della natura.

*

Se qualcuno poi volesse sapere perchè l'eclisse del 31 agosto non sarà visibile in Italia, la risposta sarebbe molto semplice: se il passaggio del disco lunare dinanzi al Sole avverrà verso le ore 16 del tempo americano occidentale, vuol dire che da noi il sole e la luna saranno già tramontati da oltre 3 ore, giacchè gli orologi segneranno da noi le 22, e ciò per la ragione che trovandosi l'Italia ad oriente dell'America, il sole come si alza da noi 6 ore prima che nel Nuovo Mondo, così 6 ore prima tramonta. Ma dato anche che avessimo i due luminari sopra l'orizzonte, non ne verrebbe per ciò sòlo che potessimo anche noi essere spettatori dell'eclisse: l'eclisse di sole infatti, è sempre ristretta a una zona molto limitata della Terra, che non oltrepassa mai un centodiciottesimo della superficie del nostro globo, e ciò perchè il cono di ombra proiettato verso la Terra dalla Luna ha una lunghezza media di 372 mila km. e d'altra parte la distanza minima del nostro satellite essendo di circa 363 mila e 300 chilometri, ne viene che la lunghezza massima del cerchio oscuro proiettato sulla Terra dalla Luna nell'eclisse totale di Sole, è di appena 98 chilometri.

E poi la durata dell'eclisse solare dipenderà dalla posizione della Luna nella sua orbita intorno alla Terra, dato infatti che le orbite dei pianeti e dei satelliti, non sono rigorosamente circolari, ma elittiche, ne segue che nella loro distanza dall'astro centrale intorno al quale gravitano e si aggirano c'è un massimo e c'è un minimo. Quindi ogni qualvolta la Luna venga ad eclissare il Sole trovandosi alla minima distanza dalla Terra (luna perigea) l'eclisse di Sole avrà la massima durata: in caso contrario invece, quando cioè la luna sia apogea, la durata dell'eclisse sarà minima, ovvero anche non si avrà affatto l'eclisse totale, ma solo l'eclisse annulare, restando scoperto del Sole l'orlo marginale estremo. E' ovvio infatti che ponendoci uno schermo dinanzi a un occhio, e tenendo l'altro chiuso, tanto sia maggiore la porzione di spazio occultato quanto più vicino all'occhio terremo l'ostacolo, e vice versa.

D'altronde se l'eclisse anzichè di Sole è di luna, allora è fatale che tutti i paesi aventi sull'orizzonte la luna, la veggano eclissata: in tal caso infatti è la luna che diventa invisibile in se stessa per il fatto che più non riceve l'illuminazione dal Sole, causa l'avvenuta interposizione del nostro globo tra essa e il sole stesso. Invece nell'eclisse di Sole, questo non perde certo la sua luce, ma solo non è questa più ricevuta da chi vede il disco lunare passare tra il proprio occhio e l'astro del giorno, a intercettarne i raggi luminosi, ma è chiaro che chi si trovi a una certa distanza dall'osservatore vegga passare il disco della Luna non dinanzi al Sole, ma di fianco, e così rimanga escluso dalla zona dell'eclisse.

Si aggiunga che siccome ogni mese la Luna vien a trovarsi alternativamente in congiunzione e poscia in opposizione con il Sole, così ogni mese si dovrebbero avere due eclissi: una di Sole al novilunio, e una di luna al plenilunio, ma ciò non avviene perchè l'orbita della Luna e l'orbita del Sole non giacciono nello stesso piano, ma sono inclinate di circa 5 gradi, e però l'eclissi non possono avvenire se non nei due punti di intersecazione delle due orbite (a digizia), quando cioè 3 astri, (Sole, Terra e Luna) vengono a trovarsi in linea retta, il che non può mai avvenire più di 7 volte in un anno (e allora 4 eclissi sono di Sole e 3 di Luna), nè meno di 2 volte (e allora ambedue le eclissi sono di Sole).

Concludendo, non resta che far voti ardenti affinchè Giove Pluvio voglia esser propizio alla pleiade di astronomi piovuti in America da ogni parte del mondo per la circostanza dell'eclisse, perchè se disgraziatamente nell'auspicato giorno dello spettacolo, Giove corrucciato e indispettito rovesciasse addosso ai malcapitati astronomi torrenti di pioggia, o anche solo mantenesse il cielo imbronciato e avvolto da fosche nubi, ahimè! tutti i calcoli degli astronomi resterebbero sconvolti, e le loro speranze andrebbero deluse, perchè la felice riuscita di un'eclisse solare o lunare che sia, è legata indissolubilmente alla serenità nel cielo, almeno nella plaga occupata dall'astro in eclisse.

**L'astrofilo**

## La sorte dei comunisti finlandesi
### emigrati in Russia

HELSINGFORS, 24 pom.

Stante la crescente disoccupazione, recentemente erano emigrati in Russia parecchie migliaia di comunisti finlandesi. Ora al Ministro degli esteri sono pervenuti appelli calorosi da parte dei famigliari degli emigrati perchè esso voglia venire in soccorso di questi ultimi che sono trattati assai male nel paese dei Soviety. Gli infelici sono stati trasportati nelle regioni della Siberia orientale dove vennero sottoposti ai lavori forzati ed a grandi privazioni, tanto che molti ne morirono e chi cercava di fuggire furono considerati come disertori e spesso puniti con la pena di morte. Il ministro degli esteri finlandese si occupa della cosa in via diplomatica.

## Il volo di otto persone
### dall'America a Edimburgo

SAINT JOHN (N. Brunwick), 24 pom.

La famiglia Hudtchison è qui atterrata. Come è noto, nell'aeroplano sono otto persone che dall'America si recano ad Edimburgo nella Scozia. *(Radio Stefani)*.

## Mollison in attesa di partire
### vola su New York

NEW YORK, 24

Con un apparecchio offertogli dalla direzione dell'Aeroporto ierl'altro Mollison ha compiuto un volo su New York perchè come egli ha detto la sua permanenza in questa città è così breve che questo è l'unico mezzo che avesse per vis. New York. Oggi martedì o domani mercoledì egli sarà ufficialmente ricevuto e festeggiato al municipio della Metropoli. Mollison infinè ha rifiutato l'invito di partecipare alle gare aeree internazionali di Cleveland che avranno inizio sabato prossimo, perchè spera di essere a casa per allora.

Per tutta la giornata i meccanici del campo hanno compiuto una accurata revisione dell'apparecchio che dovrà compiere la trasvolata di ritorno.

Tutto è stato trovato in ordine perfetto ed i motori in condizioni eccellenti cosicchè non è stato necessario sostituire alcun pezzo.

## Incontro di Mollison con Lindberg

NEW YORK, 24 pom.

L'aviatore Mollison ha avuto una lunga conversazione con il collonnello Lindberg. *(Radio Stef.)*.

## La signora Mollison trasvolerebbe da sola
### da Oriente ad Occidente

LONDRA, 24 pom.

La signora Mollison ha dichiarato ad un redattore del *Daily Express* che ella progetta un volo solitario transatlantico da Oriente ad occidente. *(Radio Stefani)*.

## L' on. Leoni in Sardegna

SASSARI, 24 pom.

Il Sottosegretario ai Lavori pubblici, on. Leoni, accompagnato dal Capo della sua Segreteria comm. Mugoni è giunto oggi proveniente dalla provincia di Nuoro salutato da tutte le autorità accompagnato dal Provveditore alle opere pubbliche comm. Marino e dai tecnici, ha iniziato un giro per la visita ai lavori in corso di esecuzione interessandosi vivamente al loro andamento. Le maestranze con spontanee manifestazioni hanno tenuto a rinnovare la loro profonda devozione al Capo del Governo.

I SANTI E LA LETTERATURA

# Teresa di Lisieux scrittrice

Santa Teresa di Lisieux scrittrice: Il tema viene brillantemente svolto da Armand Praviel nel *Correspondant* del 25 luglio scorso. Non v'ha qualche irriverenza a far entrare nel quadro della letteratura la piccola Santa di Lisieux che è passata quaggiù come una meteora? Lo scrittore francese non lo ritiene ed espone le ragioni che giustificano il suo apprezzamento. A dir vero, la piccola Teresa non aveva pensato mai a far opera di scrittrice: «Io non so — diceva — quale interesse potreste trovare a leggere tutti questi pensieri confusi. Scrivo come i pensieri mi vengono; pesco a caso nel ruscelletto del mio cuore e vi offro poi i miei pesciolini come si lasciano prendere».

Ciò è quanto v'ha di più sincero. Malgrado ciò, essa ha lasciate, senza pensarci, delle pagine squisite, varie, che si avrebbe torto di non considerare anche dal punto di vista letterario. Seguiamola ad Alençon e nel suo viaggio in Italia. Ella visita dalla base alla sommità «la cathèdrale en marbre blanc» e il Campo Santo di Milano. Si trova magnificamente in gondola nella città delle lagune, a Padova venera la lingua di S. Antonio, a Bologna il corpo di Santa Catterina. Loreto la tiene sotto un fascino e nota con gioia che «le donne vi hanno conservato il grazioso costume italiano» e non hanno seguita la moda di Parigi. A Roma resta particolarmente impressionata dal Colosseo e dalle Catacombe che evoca in termini entusiastici, come pure evoca Napoli, Pompei, Assisi, Pisa, Firenze, senza dimenticare i più piccoli incidenti del suo viaggio. Le sue descrizioni della campagna di Normandia sono fatte da mano maestra. «Sovente io preferivo sedere sull' erba fiorita. Allora i miei pensieri diventavano profondi: e senza sapere ciò che era meditare, l'anima mia entrava in un'orazione reale. Ascoltavo i rumori lontani, il mormorio del vento. Qualche volta la musica militare mandavami dalla città alcune note indecise e melanconiche. La terra mi sembrava un luogo d'esilio ed io sognavo il cielo». Questo concetto si trova espresso sovente: «Allora — leggiamo nell'*Histoire d'une âme* — la terra mi sembrava più triste ancora ed io comprendevo che soltanto in Cielo la gioia sarebbe senza nubi».

Quand'era in pensione, una delle sue maestre le domandava un giorno come occupasse i suoi giorni di congedo ai Buissonnets:

— Signora — rispose — vado sovente a nascondermi in un piccolo spazio vuoto della mia camera che m'è facile di chiudere colle tende del mio letto e là *io penso*.

— Ma a che pensate voi?

— Io penso al buon Dio, alla rapidità della vita, all'eternità; in fine io penso!

Armand Praviel ci mostra questa deliziosa fanciulla, morta a vent'anni, orfana di madre nella più tenera età, sempre gaia e ridente: «Il sorriso di Santa Teresa — così egli — è una delle cose più squisite. Lo si trova in tutta la sua vita così breve, persino negli slanci della sua pietà». E a comprova di questo asserto, reca la lettera deliziosa da lei composta nel tempo del suo noviziato. «Dio onnipotente, Creatore del cielo e della terra, sovrano dominatore del mondo e la Gloriosissima Vergine Maria, regina della Corte celeste vi fanno parte del matrimonio spirituale del loro augusto Figlio, Gesù, Re dei Re, Signore dei Signori, colla piccola Teresa Martin, ora Dama e principessa dei regni recati in dote dal suo Divino Sposo: L'Infanzia di Gesù e la sua Passione, donde vengono i suoi titoli di nobiltà: *De l'Enfant Jesus et de la Sainte-Face*.

«Non avendo potuto invitarvi alla festa delle Nozze che è stata celebrata sulla Montagna del Carmelo l'8 settembre 1890 — pel fatto che vi era sola ammessa la Corte celeste — voi siete ciononondimeno pregato di rendervi al Ritorno di nozze che avrà luogo domani, giorno dell'eternità, nel qual giorno Gesù, Figlio di Dio, verrà sulle nubi del cielo, nello splendore della sua maestà per giudicare i vivi ed i morti.

«L'ora essendo ancora incerta, voi siete invitato a tenervi pronto e a vegliare».

Armand Praviel commenta:

«Tutto ciò in altri potrebbe sembrare un po' puerile. Ma noi sappiamo nel modo più sicuro che in Santa Teresa di Lisieux non c'era nulla di artificiale. Alla lettera, essa viveva *altrove*».

La sua prima Comunione è richiamata in questi termini: «Io mi sentivo amata e dicevo anche: Io vi amo e mi dono a Voi per sempre». Gesù non fece alcuna domanda, non reclamò alcun sacrificio. Da tempo Lui e la piccola Teresa s'erano guardati e compresi... In quel giorno il nostro incontro non poteva più chiamarsi un semplice sguardo, ma una *fusione*. Non eravamo più due. Teresa era scomparsa come una goccia d'acqua che si perde in seno all'Oceano. Gesù restava solo». Si ritengano queste altre parole: «Sì, noi seguiremo ben leggermente le tracce di Gesù. Le scintille brucianti seminate da Lui nelle nostre anime, il vino delizioso e forte che ci dava a bere, facevano scomparire dagli occhi nostri le cose passeggere di quaggiù; e dalle nostre labbra uscivano delle espressioni tutte d'amore». Quando entra al Carmelo, la mistica poetessa getta un grido di gioia: «Ora non ho più alcun desiderio, se non quello d'amare Gesù alla follia. Sì, è l'*Amore* solo che m'attira», e ripete con San Giovanni della Croce: «Tutto il mio esercizio è di amare». Ed ancora: «La mia vocazione è l'amore. Sì, ho trovato il mio posto in seno alla Chiesa e questo posto, mio Dio, siete Voi che me l'avete dato; nel cuore della Chiesa mia madre, *io sarò l'amore*». Non sa dir altro e la sua lirica è di una bellezza pura: «O verbo, o mio Salvatore! Sei tu l'aquila che io amo e che mi attira; sei tu che slanciandoti verso la terra d'esilio, hai voluto soffrire e morire per elevare tutte le anime e gettarle nel centro della Santissima Trinità, eterno focolare dell'amore. Sei tu, che rimontando verso l'inaccessibile luce, resti nascosto nella nostra valle di lacrime, sotto l'apparenza di una bianca Ostia e ciò per nutrirci della tua sostanza stessa! O Gesù lascia che io ti dica che il tuo amore va sino alla follia... Come vuoi tu, davanti a questa follia, che il mio cuore non si lanci verso di te? Come mai la mia fiducia avrebbe dei limiti?».

Era portata verso il Cielo anche fisico: Io mi ricordo che guardavo le stelle con un rapimento inesprimibile... V'era sopratutto nel firmamento profondo, un gruppo di perle d'oro, che io riguardavo con delizia trovandovi la forma di un ed io dicevo al babbo: «Guarda, *papà, il mio nome è scritto in cielo*». Poi non volendo vedere nulla della brutta terra, gli dicevo di condurmi: e senza guardare dove ponevo il piede, alzavo la mia piccola testa, non stancandomi di contemplare l'azzurro stellato».

Guardiamo anche noi il Cielo stellato. Dacchè la piccola Teresa ha lasciata la terra, non vi sembra che nel firmamento ci sia qualche cosa di più? Gli astronomi non hanno segnalato un astro nuovo che diffonde la sua chiarezza come un sorriso; ma noi sentiamo bene la sua pietà che scende sopra di noi.

## I solenni funerali
### dell'ex Cancelliere Schober

VIENNA, 24 pom.

Nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali del defunto presidente di polizia e ex cancelliere Schober al quale hanno partecipato l'intero corpo della polizia viennese la gendarmeria e forti reparti dell'esercito. Dopo una prima assoluzione impartita alla salma nella sede della direzione di polizia il corteo si è diretto alla chiesa votiva ove il vescovo dott. Kampreth ha impartito alla salma di nuovo la benedizione. Indi il corteo ha mosso attraverso la Ringsystrasse fino al parlamento ove in mezzo a innumerevoli fiori il feretro è stato deposto su di un catafalco. Attorno al catafalco hanno preso posto il Presidente della repubblica Miklas, il cancelliere federale dott. Dolfuss con i membri del gabinetto i membri del governo provinciale, il corpo diplomatico, numerosi consiglieri nazionali e federali e alti funzionari pubblici.

Hanno pronunciato discorsi il presidente della repubblica Miklas e il cancelliere dott. Dollfuss esaltando le grandi qualità dello scomparso. A nome dell'assemblea nazionale ha parlato il presidente Tauschitz e a nome della frazione pangermanista il dott. Straffner.

Il corteo si è indi diretto verso la periferia di Vienna dove l'autofurgone funebre seguito da molte automobili con a bordo amici e conoscenti dell'Estinto e scortato da reparti di guardie di polizia in motocicletta ha proseguito alla volta di Perg nell'Austria Inferiore, luogo nativo del defunto ove domani la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Durante i funerali nel cielo di Vienna volteggiavano alcuni aeroplani della polizia viennese.

## Il 4° torneo internazionale di tennis

VENEZIA, 24 pom.

Sono già pervenute numerose iscrizioni al 4.o torneo internazionale di tennis e targhe Volpi, che avrà inizio il giorno 29. Sono 11 le nazioni finora rappresentate e precisamente: Italia, Austria, Cecoslovacchia, Francia, Inghilterra, Germania, Jugoslavia, Monaco, Bulgaria, India e America e di esse numerose squadre sono state iscritte per le targhe Volpi.

## Due cercatrici di avventure
### che partono per il deserto persiano

LONDRA, 24 pom.

Prese dal desiderio di allontanarsi dalla società, dalle città e dagli alberghi la Principessa Louis Smonubattin e la marchesa Milford Haven, lascieranno l'Inghilterra la settimana prossima per andare in cerca di avventure nel deserto persiano. «Andremo a stare al duro e ci affideremo alla sorte, con la sola mira di vedere il mondo — ha detto Lady Milford Haven ad un giornalista. — Porteremo con noi solo l'abito che indossiamo e un vestito di ricambio, una piccola tenda e due sacchi per dormire. Naturalmente avremo bisogno di guide di tanto in tanto, ma abbiamo deciso di fare da noi il più possibile.

Le due cercatrici di avventure lascieranno Londra il due settembre, andranno in treno fino a Costantinopoli e di qui attraverseranno la Palestina e la Persia. Lady Milford ha dichiarato di avere più paura delle zanzare che dei banditi.

## Scambio di cortesie internazionali
### fra avieri a Londra

LONDRA, 24 pom.

La settimana prossima gli inglesi proprietari di aeroplani ricambieranno l'ospitalità avuta durante i loro viaggi aerei sul continente accogliendo circa 80 piloti di sei nazioni europee che si recheranno in volo in Inghilterra per una visita. Essi durante il loro soggiorno saranno accompagnati in visita aviatoria agli areodromi di Heston, Bristol, Liverpool e in altri centri. *(Radio Stefani)*.

## La Croce Nera Austriaca
### sulla fronte carsica

GORIZIA, 24 pom.

Proveniente da Vienna, dopo avere visitato Plezzo e Canale, sono giunti a Gorizia i membri della Croce Nera austriaca guidati dal colonnello Cbrok.

I visitatori si sono recati stamane a Redipuglia a rendere omaggio alla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta ed ai loro connazionali morti sulla fronte carsica.

Hanno visitato successivamente la zona del San Michele recandosi quindi alle grotte di Postumia ed a Vipacco. Quindi sono ripartiti alla volta di Trieste.

# Famiglia, demografia e alcuni rilievi dell' "Osservatore Romano,,

ROMA, 24

L'*Osservatore Romano* pubblica una lettera di un assiduo che fa alcune osservazioni sulla attuale campagna demografica.

L'assiduo crede di osservare che della natalità si parla fino troppo e non sempre convenientemente.

« Forse, egli scrive, per un insieme di coefficienti di ordine psicologico la stessa campagna contro la denatalità potrebbe raggiungere più compiutamente il suo obbiettivo ove fosse, direi, normalmente impostata su basi più che logiche sentimentali, il che vuol dire morali e religiose ».

Insomma, secondo l'assiduo, il problema della natalità, complesso e delicato sarebbe trattato con un po' di leggerezza specie dalla stampa, non esclusa quella cattolica, che molto spesso si sarebbe associata alla campagna della natalità condotta con quei metodi, che vogliono livellare tutte le iniziative di moda.

L'*Osservatore* replicando, conviene in massima con i rilievi dell'assiduo che si firma « un capo di famiglia » ma subito soggiunge:

« Che le autorità provvedano a soccorrere le famiglie numerose, che intorno ad una nuova culla non ci siano soltanto i fiori delle congratulazioni a nome sia pure della patria, ma per i più bisognosi sopra tutto un aiuto concreto, è indiscutibilmente cosa tanto pratica quanto caritatevole. Non bisogna dimenticare, che, giusta o no, l'obiezione del bisogno, della miseria, degli stenti desta purtroppo efficacemente la propria eco attraverso la via della santa fecondità famigliare. Bisogna quindi ammettere la immediata opportunità di combatterla con medicina omeopatica che se, come è appunto in Italia, si aggiungano le provvidenze per la maternità ed infanzia, il principio, la convinzione, la legge etica sociale tante volte proclamata che la sterilità è sinistra sventura, tradimento del proprio dovere, delitto: se si aggiunga le garanzie della indissolubilità della famiglia non solo confermata, ma sottratta alle insidie delle importazioni estere e ben più consacrata nella religiosità, nella sacramentalità del matrimonio, dovremmo onestamente concludere che da parte dei pubblici poteri l'intervento nella lotta contro la denatalità non può essere confuso con la esagerazione di uno dei suoi aspetti e dei suoi mezzi.

Questa è responsabilità.

E' questione di facilonerie di organizzazioni locali e indice di cattivo gusto della stampa, gusto che in tutti i casi ed in tutte le occasioni fa la parte sua, afferma ciò che più attira l'attenzione pubblica, ne suscita la curiosità, ne desto l'interesse, realizza il più vasto consenso. Con ciò non vogliamo negare che non ne sorga una giusta ragione di vigilanza da parte delle autorità tutorie ».

L'*Osservatore* poi scagiona la stampa cattolica dall'accusa di essere associata incondizionatamente alla campagna per la natalità, fatta coi metodi che vogliono livellare tutte le iniziative di moda.

Parla quindi della famiglia e che cosa è e come essa viene considerata nella società moderna.

Conclude rilevando:

« Senza entrare nel merito dei fatti, senza muovere loro la critica, che proviene dalla nostra fede, dal nostro pensiero, restando alla realtà, constatando, che la famiglia non è nella società moderna ciò che dovrebbe essere nella società cristiana, non è nemmeno quello che pur fu di buono e nobile nel concetto dei Gentili. E' giusto chiederci almeno di fronte al fenomeno della denatalità proporci il quesito se la famiglia moderna viva una vita, respiri una atmosfera in cui possa avere un senso, una stima, un amore di sè che le faccia abbracciare serenamente il dovere della procreazione. E' giusto chiedere, se si senta anzitutto famiglia, se possa esserlo; se volendolo, possa esserlo Istituto cioè non solo indistruttibile, non solo inassimilabile nella natura e nei fini di altri, non solo non dissolvibile in sè e per sè, ma tale la meritare rigorosa salvaguardia di quella sua dignità, di quel suo prestigio, di quel suo venerando primato che la vita in tutte le manifestazioni private e pubbliche, sociali e civili, ecc. nemiche e politiche, le deve siccome la fonte stessa della vita. E visto che la risposta al quesito è nettamente negativa dica il lettore se nel campo demografico su cui sono issati ormai il teschio e le tibie, macabro avviso di tutti i pericoli e di tutti veleni mortali non si scorga per caso chiarissima la ragione e l'indice, un altra ragione, un altro indice, per concludere che 'l mondo attende un risanamento, un riassetto cristiano e lo attende non per riequilibrarsi ma addirittura per non morire ».

## Il cuore maternamente regale di Elena di Savoia

CASTELLAMARE DI STABIA, 24

Durante la recente guerra cino-giapponese la regia nave « Taranto » fu inviata a Shangai per la tutela e sicurezza dei diritti dei nostri concittadini dimoranti nella Concessione italiana.

Fra l'equipaggio era imbarcato sulla Carlotta il nostro marinaio Vincenzo Donnarunna, che durante le operazioni di sbarco e imbarco cadde nel fiume restando vittima del proprio dovere. Comunicata la dolorosa notizia alla vecchia madre questa si rivolse a Sua Maestà la Regina Elena per ottenere, che la salma del povero figlio venisse qui trasportata e la Regina al cui cuore materno non si ricorre invano ottenne dal Ministro della marina il trasporto invocato e la salma del Donnarunna è giunta ieri a bordo di un cacciatorpediniere.

Il Podestà dispose, che i funerali fossero fatti a spese del Comune. Le esequie ebbero luogo ieri partendo dal regio cantiere e riuscirono oltremodo solenni.

## Meccanico investito da una moto

VERONA, 24

Vittima di una grave disgrazia è rimasto verso le 17,30 ieri il ventisettenne Aldo Meneghetti, meccanico, abitante in via Quattro strade, il quale veniva investito da una motocicletta che gli produceva una grave ferita alla gamba ed al piede destro. All'ospedale il medico di guardia lo ha fatto ricoverare nella sala chirurgica giudicandolo guaribile in 40 giorni.

# La figura e le benemerenze del gen. Montanari

FIRENZE, 24

Ieri nel pom. alle ore 13.20 al Forte dei Marmi, dove si trovava da qualche tempo per trascorrere il consueto periodo di ferie, è spirato S. E. il Generale sen. Umberto Montanari, comandante designato d'Armata di Firenze.

Da qualche giorno il Generale si trovava indisposto, ma nulla lasciava prevedere la repentina fine. A visitare la salma si sono recate subito le autorità cittadine.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di Giovedì e la salma verrà tumulata al Forte dei Marmi.

Il generale Umberto Montanari morto ieri a Forte dei Marmi. Era nato a Parma il 12 aprile 1867. Appartenne all'arma di artiglieria fino al grado di capitano. Trasferito nel corpo di S. M., nel 1907, passò ufficiale superiore nel corpo dei bersaglieri. Nel 1909 rientrò nel corpo di S. M. dove rimase fino al grado di colonnello.

Con tale grado fu al ministero della guerra nei periodi della neutralità, della preparazione, della mobilitazione e nell'inizio della grande guerra. Promosso Brigadiere generale e quindi maggior generale, nel 1916 fu destinato al fronte al comando della prima brigata bersaglieri in Carnia e poi sul Carso dove rimase fino al maggio 1917. Venne decorato con 2 medaglie di argento al valor militare. Nel giugno del 1917 fu nominato sottosegretario alla guerra nel ministero Boselli e confermato in tale carica anche pel periodo del ministero Orlando.

Ritornato al fronte nell'aprile 1918 venne nominato comandante di Corpo d'Armata e nel giugno al comando del 30.o Corpo Armata.

Partecipò con questo alla grande battaglia del Montello quale grande unità di riserva destinata all'azione decisiva. Dopo la vittoria il 30.o Corpo d'Armata ritornava alle dipendenze dell'Armata del Grappa colla quale rimaneva fino alla vittoria finale ed all'armistizio

Nominato Comandante del primo Corpo d'Armata rimase in zona di armistizio. Nel maggio 1919 venne inviato in Dalmazia quale comandante delle truppe di occupazione della Dalmazia e delle isole Ursolari. Venne poi destinato quale comandante del Corpo di Armata di Bari, ove rimase dal 1919 al 1925. Venne poi nominato comandante del C. A. di Trieste e nel 1927 Comandante designato di Armata prima alla sede di Milano e nel 1928 a Firenze. Il 22 dicembre 1929 fu nominato Senatore del Regno. Era cittadino onorario di Feltre e di Bari.

## La convocazione del Direttorio fascista

ROMA, 24

Il Segretario del Partito ha convocato per le ore 10 del 1.o settembre, nel Palazzo del Littorio, il Direttorio Nazionale.

## L'arrivo del "Duilio,, dall'America del Sud

GENOVA, 24 pom.

Nel pomeriggio del 21 è arrivato il grande espresso *Duilio* della Società « Italia », che ha conchiuso così il magnifico viaggio iniziato il 5 corrente da Buenos Ayres con scali a Montevideo, Santos, Rio Janeiro, Barcellona e Villafranca. Partito dalla capitale argentina con un cospicuo numero di passeggeri di ogni classe, che sono andati aumentando agli altri scali atlantici; passeggeri scesi in parte agli approdi di Barcellona e Villafranca, il *Duilio* ne ha pure sbarcato quest'oggi a Genova un numero considerevole, fra cui notabilità del mondo diplomatico, intellettuale ed economico e famiglie della migliore società sudamericana nonchè sacerdoti e suore provenienti dalle lontane missioni d'oltre oceano.

Citiamo: S. E. Carlos Egger, Ministro Plenipotenziario della Confederazione Svizzera a Buenos Aires che trascorrerà un periodo di congedo in Patria; il Colonnello argentino Alberto Levene, che soggiornerà qualche tempo in Italia e in altri stati d'Europa in missione di studio medico-militare; il Colonnello Teofilo O' Donnel, console della Repubblica Argentina a Villafranca; il Maestro Mario Frigerio, di ritorno dalla stagione lirica del teatro Colos di Buenos Aires; il prof. Giovanni Calò dell'Università di Firenze, che è tornato in Italia dopo aver tenuto un interessante ciclo di conferenze e lezioni nei principali centri culturali sud-americani; il Dr. Ing. Guido Valcarenghi della Casa Musicale Ricordi; il commendatore Enrico Marone, comproprietario e direttore della Casa Cinzano a Torino; il Sr. Gustavo Calan, direttore della « Cinzano » a B. Aires; gli industriali italiani Anselmo Basilico e Giovanni Odilone; l'Ing. Giuseppe Gregori; il rag. Giulio Landi; la Contessa Marie Helene S. George de Chateaubriand; D. Edmundo Blum e famiglia; l'Ing. Cesare Olaad; le famiglie Otero, Klein, Mendez, Berretta, Ceci, de Moraes Johampeter, Bertoli, Gilardoni, Sarnigust, Sciarra, Weil, Benitez, Code, Micaluzzi, Mazzoni, Zaffarono, Lowe ecc.

Atteso all'arrivo da alcuni dirigenti della « Fiorentina » fra cui i signori Di Picchi e Ballini, è giunto col *Duilio* il noto calciatore italo-uruguaiano Petrone che giocherà nella squadra toscana quale centro-avanti. Il Petrone ha dichiarato di essere assai lieto di venire a far parte della valorosa schiera dei calciatori italiani. Ha ricordato che la sua più recente attività sportiva in Uruguay è stata svolta nella squadra nazionale e nella «Penarol» una delle prime di Montevideo, aggiungendo che due altri suoi colleghi di questa stessa squadra da lui stesso scelti per la « Fiorentina » figureranno fra gli atleti della valente società toscana nel prossimo campionato. I due giovani campioni, Grigna e Sardi, sono già ben noti in campo americano essendosi brillantemente affermati in difficili incontri internazionali. I tre nuovi giocatori italo-uruguaiani parteciperanno dunque al prossimo campionato. Debutteranno forse in qualche partita amichevole precedente la grande, tradizionale tenzone annuale.

### DALL'AMERICA ALL'EUROPA

# Tre voli transoceanici iniziati

NEW YORK, 24

Ieri è stata grande giornata di inizio di voli transatlantici verso l'Europa.

Nelle prime ore di stamane i due aviatori norvegesi Thor Solberg e Karl Jetersen hanno lasciato Long Island per Harbour Grace, con l'intenzione di riprendere domani il volo per la traversata diretta fino a Oslo.

Essi sono stati poco dopo seguiti da altri due giovani aviatori: Lee e Bochkon, che tentano pure il volo transatlantico in direzione di Oslo, e che sono partiti alle 10.15 (ora di New Cork) da Barre nel Vermont, diretti per Harbour Grace (Terranova).

Infine la « Famiglia volante » ha pure preso il volo a destinazione di Saint John (Nuova Brunswick). Essa è composta del sig. Hutchinson, della moglie, delle due bambine loro figliuole che hanno rispettivamente 6 e 8 anni, e di 4 uomini di equipaggio: un navigatore, un meccanico, un radiotelegrafista e un fotografo.

L'apparecchio è diretto a Edimburgo nella Scozia facendo tappe nella Nuova Brunswick, a Harbour Grace, in Groenlandia e in Islanda.

## Tragico caso di avvelenamento collettivo dovuto a carne guasta

### 180 persone versano in condizioni gravi

VIENNA, 24

*Sul tragico caso di avvelenamento collettivo avvenuto nei villaggi di Nasved e di Imell in Cecoslovacchia, si hanno questi particolari.*

*180 abitanti di due villaggi sono stati colpiti da infezione ptomainica per ingestione di carne guasta e versano in grave stato.*

*Un salumiere di Nasved aveva messo in vendita a prezzi eccezionali una ingente quantità di carne suina. Persuasi di fare un ottimo affare gli abitanti del luogo si sono affrettati a comperare di quella carne.*

*Pure dai paesi vicini ed in particolar modo da Imell sono giunti contadini per comperarne. 12 persone colpite da atroci dolori si sono abbattute sulla pubblica via subito dopo di aver assaggiato la carne del salumiere.*

*In breve tempo 180 persone dei due villaggi suddetti hanno dovuto ricevere i soccorsi d'urgenza. I più gravi sono stati trasportati all'Ospedale di Bratislavia.*

*Dinnanzi al negozio del salumiere è stata improvvisata una dimostrazione per parte della folla inferocita.*

*A stento il salumiere ha potuto essere sottratto alla folla che lo voleva linciare.*

## Il difensore di Gorguloff domanda la revisione del processo

PARIGI, 24

L'avv. Geraud difensore di Gorgoulof si è recato ieri mattina al ministero della giustizia a presentare la domanda di revisione del processo. La domanda è basata sul peggioramento che sarebbe avvenuto nello stato mentale del condannato ed è appoggiata da lettere in tal senso scritte dai dottori Legrain e Lagre. L'insieme dell'incartamento consta di 30 mila pagine. (*Radio Stef.*)

## Il Ministero della schiavitù in Abissinia

ADDIS ABEBA, 24

Un decreto imperiale crea il ministero della schiavitù che sarà indipendente dal ministero dell'interno. Il nuovo ministero avrà lo scopo di sopprimere la schiavitù in Abissinia e sarà posto sotto il controllo diretto dell'Imperatore. (*Radio Stefani*).

## L'interesse negli S. U. per il viaggio di N. Norman

NEW YORK, 24

A Wall Street si è molto interessati per la presenza del governatore della Banca d'Inghilterra Mintaogu Normann, agli Stati Uniti. Quantunque la Federale Reserve Banc abbia annunciato che non si deve attribuire alcuna importanza a tale visita. Il resto di 200 milioni di dollari accordato al tesoro britannico vale a dire 50 milioni di dollari che verrà a scadere sabato non sarà rinnovato. (*Radio Stefani*).

## Lo sciopero nel Lanchasire scongiurato?

### L'intervento del Lord Mayor di Manchester

MANCHESTER, 24

Le speranze di evitare la minacciata sospensione di lavoro nella tessitura di cotone al Lanchasire sono rinate in seguito all'annuncio che tanto il comitato degli industriali della filatura come il comitato esecutivo degli operai tessitori hanno accettato l'invito fatto loro da Lord Mayor di Manchester di inviare domani i loro rispettivi rappresentanti in una riunione che sarà tenuta nel palazzo di città allo scopo di studiare le possibilità di riprendere le trattative. Una eminente personalità dell'industria cotoniera ha dichiarato di ritenere possibile una sistemazione onorevole della vertenza sebbene sia difficile la questione della riammissione al lavoro degli scioperanti. (Radio St.)

## La crisi dei trasporti a Londra

LONDRA, 24

Malgrado che la grande maggioranza del personale degli autobus londinesi si sia pronunciato nella votazione di ieri contro ogni riduzione di salari, la compagnia ha deciso di applicare tra un mese la riduzione di un scellino e mezzo settimanale per gli autisti e di uno scellino per biglietto. Spetta in questo frattempo al sindacato dei trasporti di prender una decisione o accettando la riduzione o dichiarando lo sciopero il quale immobilizzerebbe tutti gli autobus di Londra con la possibilità che il movimento si estenda ai tranvai ed alle ferrovie sotterranee. (*Radio Stef.*)

# Il caldo

*Continua: di questo se ne è accorto ogni cittadino, anche senza degnare di uno sguardo il barometro od il termometro degli ottici o dei vicini di casa. Un po' di vento nella mattinata di ieri faceva sperare bene per il seguito, ed invece nel pomeriggio il calore insopportabile è tornato a regnare da tiranno.*

*Molti si lamentano di non poter dormire, specie quelli che non sono abituati a dormire con la finestra aperta, e che, se ciò facessero, germerebbero forse ugualmente per il caldo, prendendosi intanto il raffreddore. Il che sarebbe una bella ironia ed una strana complicazione.*

*Tanto per citare delle cifre — malattia tutta moderna — diremo che ieri la temperatura massima è salita a gradi 32.8; la minima a 25.6, la media a 29.2. Per la stessa giornata dello scorso anno (delizioso conforto dei confronti!) la cronaca registrava i dati seguenti: massima 27.6, minima 18.7, media 23.2.*

*Inoltre, l'anno scorso, c'era un delizioso vento che scorazzava per il cielo mezzo coperto. Invece ora non abbiamo che azzurro; uno splendido azzurro dove il sole campeggia ardendo dall'alba al tramonto con una insistenza... assai calorosa.*

*Scommettiamo che il lettore si augura una leggera forma di cicloncino, come quella che caratterizzò la fine dell'agosto 1931?*

*Pazienza: chissà!*

# CORRIERE COMMERCIALE

## L'andamento delle culture — Q. 68 miloni di frumento

Nella prima quindicina di agosto la stagione ha avuto un andamento molto favorevole a tutte le coltivazioni ed all'esecuzione dei lavori agricoli. Il bel tempo ha permesso di procedere attivamente nella trebbiatura del *frumento*, che era stata ostacolata e alquanto ritardata dalla piovosità del mese di luglio, ed il clima caldo ha favorito il graduale essiccamento del prodotto. I risultati della campagna granaria vengono confermati, nel complesso, molto soddisfacenti, per quanto notevoli siano stati i danni prodotti dalla ruggine e dal maltempo avutosi durante il periodo del raccolto.

E' pressochè terminato il raccolto dei cereali minori (avena, segale e orzo) che hanno dato una buona produzione. La vegetazione del *riso*, che si è avvantaggiata con queste giornate calde, procede bene, nonostante i danni arrecati, in diverse zone, dalle basse temperature del mese scorso. Le colture foraggere hanno pure beneficiato delle buone condizioni climateriche di quest'ultimo periodo e promettono tagli ottimi; l'agostano è risultato, in generale, soddisfacente. Molto abbondante si prospetta la produzione del *granoturco*.

E' cominciata la raccolta della *canapa*, il cui prodotto si prevede quantitativamente e qualitativamente buono.

E' iniziata la lavorazione delle *barbabietole*, per le quali si prevede un abbondante raccolto; per quanto riguarda il titolo zuccherino si ritiene che non si registreranno però per quest'anno le alte gradazioni della scorsa annata; si prevede una rimanenza di zucchero a fine campagna di quintali 1.283.870.

Nei *vigneti* si sono avuti attacchi più o meno intensi di peronospora e di oidio; tali manifestazioni si sono sviluppate maggiormente nella Italia Centrale e Settentrionale, e in alcune zone si lamentano danni di una certa entità; nel Mezzogiorno e in Sicilia la vegetazione della vite procede rigogliosa. Nel complesso la produzione vinicola si prevede ancora abbondante; la maturazione dell'uva si presenta piuttosto in ritardo. Buono lo stato di vegetazione dell'*olivo*, con discrete previsioni per il raccolto; le piante sono, in generale, immuni da malattie; in qualche limitata zona dell'Italia Meridionale si verifica la caduta del frutto.

Promettente il *tabacco*; buono il raccolto delle *patate*, dei *fagioli*, del *pomidoro*, delle *leguminose* e degli *ortaggi* in genere; discreto il prodotto del *lino*; soddisfacente quello della *saggina*.

La produzione di frutta risulta varia ma, in generale, mediocre. Buona la vegetazione degli *agrumi*.

In Emilia nei filari degli *olmi* si va sempre più diffondendo la infezione del «graphium ulmi» che provoca la morte delle piante attaccate.

In alcune provincie si segnala la invasione di cavallette, le quali, benchè energicamente combattute, hanno arrecato danni, fortunatamente non gravi, alle campagne. Vengono pure lamentati, in qualche località, danni prodotti dalla grandine.

Si vanno completando la rompitura delle stoppi e la preparazione dei terreni destinati ai secondi prodotti. Le arature vengono eseguite in buone condizioni di terreno. Procedono alacremente le semine degli erbai, dei quali si nota quest'anno una più larga dotazione. La propizia stagione ha favorito il trapianto ed il pronto attecchimento dei cavolfiori.

Il «Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale» dell'Istituto Centrale di Statistica, ha pubblicato i seguenti dati sulle superfici seminate nell'anno 1932, risultate all'accertamento definitivo:

Frumento marzuolo ettari 70.975 a confronto di ett. 73.421 seminati nella campagna precedente; granoturco maggengo ett. 1.326.497 contro 1.316.921 della campagna precedente; risone ett. 137.881 contro 144.215; pomodori (in coltura di pieno campo) ett. 43.363 contro 46.850; patate ett. 411.951 contro 411.086; barbabietole da zucchero ett. 83.950 contro 117.490; canapa ett. 52.026 contro 55.428; lino ett. 8763 contro 10.134; fave da seme ett. 607.292 contro 615.137.

Secondo le rilevazioni compiute dai Commissari per la statistica agraria alla fine del decorso mese di giugno, si prevede quest'anno, per il frumento, una produzione di quintali 68.848.200 contro una produzione accertata al raccolto del 1931 di quintali 66.840.500. Il rendimento per ettaro del 1932 risulterebbe, pertanto, di quintali 13,9 contro quintali 13,8 del 1931. Per i cereali minori si prevede quest'anno una produzione: per la segala, quintali 1.514.110 contro una produzione accertata al raccolto del 1931 di quintali 1.530.950; per l'orzo quintali 2.467.690 contro 2.393.840; per l'avena quintali 6.246.370 contro 5.930.840.

## Il mercato di Rovigo

ROVIGO, 23 — Frumento Polesine fino (al q.le) da L. 99 a 100 — id. id. buono mercant. da 96 a 98 — id. id. mercantile da 88 a 94 — id. id. basso da 80 a 87 — Frumentone friulotto e napoletano da 77 a 83 — Farina tipo 00 158 — id. tipo 0 143 — id. 1.o 138 — id. 2.o 133 — Crusca da 35 a 37 — Cruschello da 35 a 37 — Segala da 74 a 78 — Avena da 49 a 51 — Orzo da 63 a 68 — Fagiuoli verdoni da 62 a 68 — Patata Basilicata circ. 12 cm. da 12 a 15 — Aglio in natura da 30 a 35 — Aglio lavorato in treccie comuni da 40 a 42.

Foraggi: Fieno sciolto 1.a qualità (erba medica) al q.le da L. 15 a 17 — id. id. 2.a da 12 a 14 — id. id. 3.a da 9 a 11 — Paglia sciolta da 5 a 6.

Legna combustibile: Zocca forte da 8 a 10 — id. id. ridotta secca da 10 a 12 — id. dolce da 5 a 6 — id. id. ridotta secca da 7 a 9 — Pali forti da 13 a 15 — Pali dolci bianchi da 10 a 12.

Canapa: Canapa macerata in tiglio 1.a qual. (al q.le) da L. 235 a 250 — id. id. di 2.a qual. da 215 a 220 — id. id. di 3.a da 180 a 195 — Cascami di canapa (stoppe-scarti-caneponi) da 100 a 115.

Uova: Uova al minuto (al paio) 0,56 — Uova all'ingrosso, vendute dai raccoglitori pronta consegna (al mille) L. 280.

Polleria: Piccioni (al paio) da lire 4 a 4.50 — Galline vecchie (peso vivo) al kg. da 5 a 5,50 — Polli novelli da 4 a 4,50 — Anitre da 3 a 3,50 — Oche da 2 a 2,50 — Conigli da 1,70 a 180.

Vini-Aceto: Vino nero 1.a qualità (all'hl.) da 60 a 80 — id. id. 2.a qual. da 40 a 50 — Aceto di vino da 50 a 55 — id. d'alcool secondo gradazione da 60 a 75.

Bestiame da macello (peso vivo): Buoi 1.a qual. (al q.le) da L. 225 a 250 — id. 2.a da 140 a 170 — id. 3.a da 90 a 110 — Vacche di 1.a da 180 a 220 — id. di 2.a da 130 a 150 — id. di 3.a da 80 a 100 — Vitelli da kg. 80 a kg. 130 da 240 a 260 — id. id. da 50 a 70 da 190 a 210 — Bestiame da lavoro e da allevamento: Buoi da 160 a 220 — Manzi da 160 a 210 — Vitelloni da 170 a 190 — Vacche da 160 a 220 — Manze da 160 a 210.

Annotazioni del 23 agosto 1932: Frumenti aumentati, poca merce offerta - Frumetoni prezzi nominali - Farina aumentata - Foraggi aumentati - Canapa invariata - Bestiame invariato - Vitelli aumentati.

## Il mercato di Modena

MODENA, 24 — Frumento fino nuovo (al q.le) da 96 a 101 — id. mercantile nuovo da 90 a 95 — Granoturco nazionale da 80 a 82 — id. estero da 69 a 71 — Avena da 62 a 65 — Orzo da 58 a 63 — Farina tipo 00 da 145 a 148 — id. tipo 0 da 140 a 144 — id tipo 1 da 136 a 140 — id. tipo 2 da 132 a 136 — id. di granoturco cilindrata (Verona) da 76 a 78 — id. di granoturco nazionale da 73 a 75 — Cruschello da 35 a 40 — Crusca da 36 a 41 — Tritello - Farinaccio da 42 a 45 — Fave da 62 a 65 — Fieno Greco da 80 a 90 — Fieno maggengo nuovo da 24 a 27 — Medica fienata nuova da 23 a 25 - id. 2.o e 3.o taglio da 17 a 20 — Fieno di prati nat. asciutti da 16 a 18 — id. id. vallivi da 15 a 16 — Paglia di frumento imbalata da 6 a 9 — Strame di frumento (puro) da 6 a 8 — Strame di frumento (misto) da 12 a 14 — Mele da 20 a 40 — Pere da 60 a 80 — Pesche da 80 a 200 — Prugne da 50 a 100.

## 30 ore fra cielo e terra sulla parete della Marmolada

TRENTO, 24

Si ha notizia di una emozionante avventura toccata a un audace gruppo d'alpinisti che si cimentarono alla scalata della Marmolada per la direttissima.

La signora Tutina Stell, una inglese dai muscoli d'acciaio, si era proposto di salire alla Marmolada per la via più ricca di emozioni e più seminata di pericoli: la «direttissima». L'impresa invogliava ancor più vivamente l'alpinista inglese, in quanto che dopo quella compiuta dalla guida Roberto Peratoner di Canazei nel 1929, niunoh per quel che si sappia, si era cimentato a quella scalata.

E la Stella salì infatti, prendendo con sè la guida Peratoner, autore della prima scalata e la guida Glück di Val Gardena. I tre audaci, dopo undici ore di scalita, giunsero alla sommità di una parete situata ai piedi di un pauroso strapiombo. Qui la crosta gelata ostacolò improvvisamente l'avanzata degli intrepidi alpinisti che si trovarono paralizzati nei loro movimenti.

E già calava la notte. Che fare? Ci vogliono nervi d'acciaio per domare ogni trepidazione e perseverare nell'attesa. Egli alpinisti passarono la notte fra cielo e terra, ma non quella notte soltanto, ma per ben trenta ore essi rimasero colà paralizzati, finchè dall'alto venne la salvezza.

Dopo inutili tentativi di altri suoi colleghi, l'intrepida guida alpina Luigi Micheluzzi di Canazei, con un tratto d'audacia da suscitare la generale ammirazione dei suoi colleghi, che stettero per qualche momento in trepidazione sulla sua sorte, con 500 metri di corda si librò sopra l'abisso e portò la salvezza ai tre alpinisti, che giunsero sani e salvi alla vetta, di dove intrapresero agevolmente la via del ritorno.

## Crociera dell'Accademia navale

LIVORNO, 24

Ieri matt. a bordo della «Campania» è partito per una breve crociera nel Tirreno il primo scaglione dei 147 giovani dichiarati idonei nel concorso di ammissione all'Accademia navale.

La nave toccherà Portoferraio, Genova, S. Margherita, La Spezia, Viareggio e farà ritorno il 6 ottobre p. v.

Completato il periodo di tirocinio avranno luogo gli esami per la definitiva ammissione all'istituto.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
VOLETE LA SALUTE? FERRO-CHINA BISLERI
ACQUA MINERALE DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

RADERVI SENZA RASOI
potrete tutti in soli due minuti con la geniale crema «LUNE» evitando: irritazioni, infezioni ecc. perfettamente innocua: praticissima ed economica. Spediamo campione 30 barbe anticipando L. 4 - tre tubi L. 10 - Cercansi ovunque RATTITORI, RIVENDITORI. TRAVANI CASTELLO 6165 VENEZIA

RAGGI X - RADIUM
DIAGNOSTICA e TERAPIA
Cure speciali per l'ipertricosi muliebre LUPUS, ANGIOMI, TUMORI
Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI
Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini — BOLOGNA
Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 eccetto il giovedì e la domenica.

COLLEGI CATTOLICI
Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche.
Chiedere progetti all' Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

PELLIZZARI
VICENZA ARZIGNANO VICENZA

MOTOPOMPA PER IRRIGAZIONE A PIOGGIA
POMPE - MOTORI
VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

SASSOCORVARO - (Pesaro)
COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI,,
ed EDUCANDATO FEMMINILE diretti da COMUNITA' RELIGIOSE.
PENSIONE RIDOTTA da L. 1800 a L. 1500
GINNASIO PAREGGIATO — ISTITUTO TECNICO E MAGISTRALE INFERIORE — ELEMENTARI.

TREVI - (Umbria)
COLLEGIO SALESIANO "LUCARINI,,
diretto da quarant'anni dai Salesiani di D. Bosco - Corso preparatorio alle scuole medie (IV e V elementare), Istituto Tecnico inferiore, scuole ginnasiali. Chiedere informazioni e programma alla Direzione.

VILLA GARDA
Garda sul Lago (Verona)
Casa di riposo e Cura per malattie di STOMACO, INTESTINO, DIABETE, FEGATO, INTOSSICAZIONI DA NARCOTICI (Malattie della pelle, psoriasi). Soggiorno indicato per convalescenti.
Cure dietetiche, Gerson-Sauerbruch. Cure speciali per tubercolosi ossea e glandolare. Assistenza religiosa. Medico direttore fisso nella Clinica.
Pensione da L. 25 in su compresa l'assistenza medica.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della nostra situazione al 30 Aprile 1932
Capitale sociale e riserve . . L. 51.178.593,19
Valori di proprietà . . . . . „ 99.675.808,92
Depositi fiduciar.i . . . . . „ 291.378.171,04
Portafoglio e conti correnti . „ 169.512.070,64
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Grandine - Incendio - Furti - Vita
Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896
Sede in VERONA
Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio
LA «CATTOLICA» assicura:
a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagiuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.
b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.
c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'Ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.
d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.
Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.
Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

# CRONACHE DI UDINE

**UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Teefono N. 7-00**

## Associazioni giovanili e femminili dell'A. C.

### Sacri esercizi

Nella prossima settimana si terranno ad Udine i Sacri Esercizi per le dirigenti dal 30 agosto sera al 4 settembre mattino presso il nobile collegio Dimesse. Retta L. 40 per le effettive.

Dal 30 agosto sera al 4 settembre mattino presso il collegio Renati. Retta L. 40.

Il 4 settembre giornata solenne di chiusura a Castions di Strada, per effettive e dirigenti dal 4 settembre sera all'8 mattino e per le rev.de Suore Giannelline. Retta L. 25.

Domenica sera chiusura dei Sacri Esercizi.

Il Rev. mons. Giovanni Buttò ha trattenuto una cinquantina di giovanette Aspiranti alla nostra associazione. La cerimonia si è chiusa con atto di ringraziamento a Dio chiedendo la benedizione su queste nuove iniscritte. Le giovanette si lasciarono augurandosi di ritrovarsi ancora nel prossimo anno.

## Il quarto concorso bandistico provinciale

Il Dopolavoro Provinciale di Udine ha indetto il IV Concorso Bandistico Provinciale che avrà inizio il giorno 6 novembre 1932 nella sede di ciascuna Banda partecipante.

Al concorso possono partecipare le Bande della Provincia che risultino costituite da almeno sei mesi alla data 6 novembre 1932 e che siano regolarmente iscritte all'O. N. D.

Le domande devono essere inviate alla Direzione Tecnica per la musica del Dopolavoro Provinciale di Udine — Piazza XX Settembre, 11 — unitamente all'organico strumentale della Banda ai nomi dei singoli esecutori, ed ai relativi numeri delle tessere dell'O. N. D., il tutto corredato dalle firme del Presidente del Dopolavoro locale, del Presidente e del Direttore della Banda, servendosi del « Modulo di adesione » che a richiesta sarà spedito.

Le Bande concorrenti dovranno inoltre allegare la dichiarazione del Presidente del Dopolavoro locale, attestante che la Banda non è professionista e che nessuno dei suoi componenti è professionista.

Le domande non corredate dai suddetti documenti o incomplete saranno ritenute nulle.

Il tempo utile per la presentazione delle domande d'iscrizione al Concorso scade alla mezzanotte del giorno 17 settembre 1932.

Ogni variazione nel numero e nei nomi dei componenti le Bande, dovrà essere notificata alla Direzione Tecnica Provinciale per la musica — Udine — Piazza XX Settembre, 11 almeno dieci giorni prima della gara. In ogni modo non si potranno sostituire più di 8 esecutori per la Sezione A; 6 per la Sezione B; 4 per la Sezione C; 2 per la Sezione D. Dette sostituzioni saranno però riconosciute solo nei casi di forza maggiore (malattie, allontanamento dalla propria residenza).

La Direzione Tecnica per la musica si riserva di accertare l'esistenza delle cause di forza maggiore.

Le Bande Dopolavoriste saranno divise come appresso:

Sezione A - con organico strumentale di grande partitura (dai 49 ai 60 esecutori).

Sezione B - con organico strumentale di media partitura (dai 33 ai 48 esecutori).

Sezione C - con organico strumentale di piccola partitura (dai 19 ai 32 esecutori).

Sezione D - Bande rurali con un minimo di 18 esecutori.

L'organico strumentale deve essere al diapason normale.

Tutte le Bande concorrenti dovranno eseguire due composizioni musicali, una d'obbligo e l'altra a scelta, di autori italiani e di repertorio trascrittori.

Le Bande delle Sezioni A e B potranno sostenere, ove lo credono, una prova di lettura a prima vista di un brano che sarà indicato dalla Giuria al momento della gara. L'esito della prova influirà sulla classifica del complesso.

Le composizioni d'obbligo sono:

Sezione A - Catalani - « *Lorely* » Danza delle Ondine - Trascrizione - Edizione Ricordi.

Sezione B - Sacchini - « *Il Cid* » Trascrizione A. Vessella - Edizione Vessella, Via Treviso, 31, Roma.

Sezione C - Cimarosa - « *Matrimonio Segreto* » - Trascrizione Abati - Edizione Ricordi.

Sezione D - Pedrotti - « *Tutti in maschera* » - Sinfonia - Edizione Bevilacqua, Perugia.

Alle partiture delle composizioni d'obbligo non possono essere apportate modificazioni.

L'esecuzione della composizione a scelta non dovrà durare più di 15 minuti. Una copia della relativa partitura dovrà essere inviata alla Direzione Tecnica per la musica del Dopolavoro Provinciale di Udine — Piazza XX Settembre, 11 — dieci giorni prima dell'inizio del Concorso e sarà restituita a Concorso ultimato.

Sono esclusi dal partecipare al Concorso coloro che esercitano la professione di musicista e come tali sono iscritti ai Sindacati Orchestrali del Regno. Non sono però ritenuti professionisti coloro che, pur prestando saltuariamente servizio musicale retribuito per festività od altre circostanze, esercitano notoriamente un'altra professione per 9 mesi consecutivi dell'anno.

Il Concorso è dotato di premi dei quali daremo l'elenco.

## Mortale sciagura motociclistica

Presso il Palazzolo dello Stella il cinquantenne Erasmo Mestroni impiegato presso la ditta Chiurlo della città ad una curva andava a urtare violentemente con la propria motocicletta che pilotava contro una automobile guidata dall'industriale di Udine. Nell'urto violentissimo il Mestroni riportava la frattura del cranio e moriva sul colpo.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**24 Agosto**

| | |
|---|---|
| Nati | 5 |
| Morti | 4 |
| Matrimoni | 1 |

## Stato civile

Morti: Marmai Gioacchino fu Pietro di anni 86 cestaio; Miconi Luigi di Umberto di mesi 10.

## Sessione autunnale d'esami ed iscrizioni al R. Istituto tecnico "Antonio Zanon,,

La Presidenza del R. Istituto tecnico «Antonio Zanon» avverte che gli esami della sessione autunnale avranno inizio il giorno 16 settembre p. v. secondo l'orario che verrà a suo tempo pubblicato.

Avverte ancora che col 1.o settembre si apriranno le iscrizioni per l'anno scolastico 1932-1933. Gli interessati potranno, fin d'ora, richiedere alla portineria dell' Istituto (Piazza Garibaldi), il modulo esplicativo per le necessarie pratiche. La Presidenza ricorda infine che quest'anno il Ministero della Educazione nazionale ha concesso l'istituzione di una nuova classe Prima inferiore e perciò i posti disponibili verranno ad essere notevolmente aumentati e gli aspiranti potranno tutti essere iscritti.

La Segreteria dell'Istituto, per ogni eventuale delucidazione, è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12.

## Nuovo ispettore di Zona

In seguito alle dimissioni del collega Ettore Cicuttini il comandante ing. C. Comessatti, segretario Federale, ha nominato Ispettore di Zona e Rionale il sig. Carlo Maffioli vecchia camicia nera.

## Le disgrazie

Ieri sono ricorse alle cure del medico di guardia le seguenti persone:

Ettore Silviotti di Gio Batta di anni 12 residente ad Udine, per ferita lacero strappata all'indice della mano sinistra riportata lavorando con un trapano a mano. Iniezione antitetanica e guarigione in 15 giorni.

Alberto Rocchetti di Federico, di anni 35, nato a Zivignano e residente a Udine, operaio, per schiacciamento dell'alluce sinistro riportato sul lavoro. Iniezione antitetanica e guarigione in 15 giorni.

Bruno Zorzutti di Eugenio di anni 17, agricoltore, residente ad Udine, per ferita da punta al palmo della mano sinistra riportata lavorando in campagna essendosi confitto uno stecco appuntito. Iniezione antitetanica e guarigione in 8 giorni.

Livio Mordolutti di Ettore di anni 2, residente ad Udine, per ustioni di secondo grado alle braccia ed alla faccia riportate accidentalmente essendosi rovesciato addosso un recipiente di minestra bollente. Guarigione in 10 giorni.

## Un possidente in contravvenzione

In seguito a rapporto del locale ufficio di collocamento per l'agricoltura, e dopo gli opportuni accertamenti dei carabinieri di via Gemona fu denunciato all'autorità giudiziaria, il possidente Antonio Tots fu Pietro da Pagnacco, perchè nei lavori di trebbiature assunse alle proprie dipendenze quattro operai senza il tramite dell'ufficio di collocamento, operai poi risultanti non strettamente bisognosi.

## Il mercato

Malgrado la torrida temperatura il mercato di martedì è riuscito abbastanza animato. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Combustibili: legna forte spaccata da 9.50 a 10.50 al q.le. Legna comune da 8 a 9. Stanghe da 7,25 a 8.

Cereali: Frumento (al q.le) da L. 94 a 96 — Granoturco giallo da 91 a 92 — Segala da 72 a 74 — Avena da 60 a 65.

Foraggi: Fieno alta 1.o da 20 a 23 — id. 2.o da 18 a 19 — Fieno bassa 1.o da 16 a 18 — id. 2.o da 14 a 15 — Erba spagna da 22 a 26 — Paglia 13.

Frutta e ortaggi per q.le e per kg.: Limoni (al cento) da L. 14 a 35; l'uno da 0,20 a 0,30 — Mele (al q.le) da L. 50 a 150; (al kg.) da 0,80 a 2,30 — Pere da 40 a 200; da 0,60 a 3 — Pesche da 50 a 160; da 0,70 a 2,30 — Uva da 130 a 180; da 1,50 a 2,70 — Aglio da 100 a 120; da 1,20 a 1,50 — Cipolla da 20 a 40; da 0,40 a 0,70 — Fagioli freschi non sbucciati da 50 a 90; da 0,70 a 1,20 — Tegoline (fagiolini) da 60 a 130; da 0,80 a 1,80 — Insalata da 80 a 100; da 1,00 a 1,80 — Patate da 20 a 30; da 0,30 a 0,40 — Radicchio da 60 a 150; da 0,80 a 2 — Sedani da 25 a 50; da 0,30 a 0,50 — Spinaci da 90 a 110; da 1,00 a 1,40 — Verze da 25 a 30; da 0,30 a 0,40.

Polleria al kg. peso vivo e peso morto: Anitre da 3,50 a 4; da 7 a 9 — Conigli da 1,60 a 1,50; L. 5 — Galline da 4.50 a 5; da 8,00 a 10,00 — Oche da 3 a 3,50; da 6 a 7 — Piccioni da 2,20 a 2,50; L. 5 — Polli da 6 a 6,50; L. 10 — Tacchini da 4 a 4,50; da 7 a 10 — Uova da 30 a 34; da 35 a 40.

a0—ù —,1 5d a1.U5 flu 1,50

## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 15 al 21 agosto furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Viale ferriere n. 15 casa ammobiliata L. 250, vani 4 — V. Cantoniera n. 21, vani 4 L. 170 — V. A. L. Moro vani 4 L. 80 — Viale Venezia n. 126, vani 6 con bagno - termosifone prezzo d. c. — Viale Venezia n. 126, vani 4 con termosifone prezzo d. c. — Via Di Treppo n. 2 villetta di vani 8 con gas-wc-bagno-giardino L. 425 — Via Del Bon n. 2 vani 1 uso ufficio o magazzino L. 60 — Via Solferino n. 29 camera ammobigliata prezzo d. c. — Via Tricesimo n. 129 casa sola di vani 6 L. 140 — Via Gemona n. 70 vani 5 con wc-gas L. 250 — Via Milazzo n. 8 vani 4 con gas-wc-bagno L. 220 — Via Tomadini n. 15 vani 1 uso negozio o magazzino L. 100 — Viale Vat III (Case Piazza) vani 4 L. 100 — Viale Vat n. 113 (case Piazza) vani 8 L. 160 — Via Mentana n. 7 vani 2 con wc-giardino prezzo d. c. — Via Aquileia n. 45 2 camere ammobiliate prezzo d. c. — Via Pirano n. 27 casa sola di vani 6 con giardino L. 220 — Via P. Sarpi n. 24, vani 5 L. 400.

## Sport

### F. I. G. C.

*Coppa Basso Friuli.* — Gare del giorno 21 agosto 1932. — In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le gare seguenti:

Castions-Palazzolo 1-1.

Audax-Talmassona 1-4.

Gara Pozzuolo C-Latisana. — Gara del 21 c. m. — Visto il rapporto dell'arbitro, esaminato l'esposto presentato dalla Società F. G. C. Latisana, tenuto conto dei documenti prodotti e dalle risultanze delle pratiche esperite da questo Comitato dalle quali è risultato che a detta partita ha partecipato, sotto falso nome, il giocatore Fasso Alcide, colpito da squalifica, ed il signor Tirelli Dino (giocatore in posizione irregolare) il Comitato, richiamando i dirigenti della squadra Pozzuolo C. ad una doverosa osservanza delle discipline sportive, delibera di dare partita vinta alla Società F. G. C. di Latisana (giusta Regol. Org. F. I. G. C.) omologando il risultato della gara come segue:

Pozzuolo C.-Latisana 0-2.

Gare del 28 agosto c. a.:

Pozzuolo C.-Audax ore 17.

Talmassons-Latisana ore 17.

Rivignano-Castions ore 16.

*Coppa Papparotti.* — Gare del 21 agosto 1932. — In base ai referti arbitrali si omologa nel suo risultato la gara seguente:

Esperia-Itala Ardita A 1-2.

Gara Cormor-Cussignacco B — Considerato che il G. S. Cormor si è regolarmente ritirato dal Torneo a margine, il Comitato delibera di ritenere la squadra Cussignacco B quale partecipante alle semifinali.

Gare del 28 agosto c. a. — Semifinali. — Come da regolamento; mediante sorteggio, per la disputa delle semifinali vengono stabiliti i seguenti accoppiamenti:

Itala Ardita-Edera ore 15,15 (tempi suppl.).

Pozzuolo-Cussignacco ore 17 (tempi suppl.).

*Punizioni.* — In base ai documenti si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

Squalifica fino al giorno 1 marzo al giocatore Fasso Alcide (14262) della Società O. N. D. Pozzuolo, perchè, sebbene squalificato, ha partecipato sotto false generalità, a partite ufficiali.

Squalifica fino al 31 dicembre al giocatore Tirelli Dino della Società O. N. D. Pozzuolo.

Squalifica sino al 15 ottobre al giocatore Fasso Fiore (14273) perchè, quale capitano della squadra Pozzuolo C., consapevolmente ha permesso che, sotto false generalità, partecipasse ad una gara ufficiale un giocatore squalificato.

Sciogliendo la riserva di cui al comunicato del giorno 5 agosto u. s. si squalifica da ogni attività i giocatori Galateo Romeo (6597) fino al giorno 30 giugno 1933; Zanussi Armando (8610) fino al giorno 31 gennaio 1933; Galateo Ottorino fino al 5 ottobre 1932.

## Beneficenza

Alla Soc. S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia della B. V. del Carmine pervennero le seguenti offerte in morte della signora Filomena Saccavino: Giacomo Tabacchi L. 10, Luigi Tabacchi 5, Sorelle Brisighelli 10, Polga Giovanni 5, Don Francesco Roiatti 10, Brisighelli Giuseppe 10 — Totale L. 50.

## TARVISIO

*APPLAUDITO CONCERTO DEL VIOLINISTA PROF. DE ANNA* — (Rit.) Sabato scorso alle ore 21 in una sala dell'Albergo Italia, sotto gli auspici del Comitato comunale dell'O. N. D., si è svolto un interessante concerto di violino e piano, concerto che è stato eseguito con impeccabilità di vero artista e squisito senso di interpretazione dal valoroso violinista prof. Plinio De Anna e dalla pianista prof.ssa Maria Tremonti. Erano presenti il Console cav. Liuzzi comandante della Legione Alpina, il Segretario politico, le più spiccate autorità e personalità del posto la colonia dei villeggianti ecc. Fin dall'inizio del concerto con « Ciaccona » del Vitali, il prof. Plinio De Anna conquistava il favore del pubblico distinto che ripetutamente lo applaudiva e gli richiedeva diversi bis come per la « Zampognara » di R. Principe, per le romanze e le « danze » ecc. che componevano il programma del concerto. Se la collaborazione della pianista prof.ssa Tremonti è stata veramente ottima, assolutamente squisito fu il prof. De Anna, che, non vanamente fu allievo dell'illustre prof. Veronesi e insegnò con onore al nostro Istituto Musicale Udinese, a quello di Sassari distinguendosi poi in cento difficili produzioni artistiche musicali, concerti ecc. Il prof. De Anna fa veramente cantare e piangere il suo violino secondo quel caldo palpito passionale che soltanto i virtuosi dell'arte musicale sanno trasfondere e comunicare al cuore e allo spirito degli ascoltatori. Il prof. De Anna che, come abbiamo detto, è stato ripetutamente applaudito e richiesto di bis, venne alla fine calorosamente complimentato e congratulato in uno alla valorosa pianista. Congratulazioni vivissime ai due professori di musica che sanno tener alta la divina arte e far onore alle tradizioni musicali del nostro Friuli.

## VENDOGLIO

*INAUGURAZIONE DELLA CAMPANA* — Sabato scorso 20 agosto sua Ecc. mons. Arcivescovo benedisse una nuova campana per la frazione di Treppo Piccolo, fusa dalla rinomata fonderia Francesco Broili di Udine. Padrini furono i signori Maestro Moretti Virgilio — Geretti Francesco — Anzil Raimondo — Moretti Augusto e Gerussi Giusto. Madrine furono la nobile signora Mazzona (per delega) la sig.ra Simoni Dorotea e le signe Moretti Stefania ed Ermacora Rosina.

Domenica prossima nella sua sagra annuale la ridente e poetica borgata di Treppo Piccolo farà solenne inaugurazione della nuova armoniosa campana coll'intervento di una rinomata banda musicale giuochi popolari, fuochi artificiali ecc.

## TOMBA DI MERETTO

### La Sagra di S. Rocco

Domenica scorsa con solennità di rito e con largo concorso di persone dei paesi viciniori, si è celebrata qui la tradizionale sagra di S. Rocco cui è dedicata la artistica e vetusta chiesetta situata in un'ampia prateria verso S. Marco. Il bel viale che da Tomba conduce alla chiesa era tutto pavesato di bandierine multicolori e il tempietto era adorno a profusione di fiori di verzura e di ricchi addobbi. Le sacre funzioni sono state celebrate dal Rev.mo Parroco don Garzoni assistito dagli altri sacerdoti della parrocchia. Il panegirico del Santo è stato tenuto dallo stesso Parroco durante la Messa solenne. Nel pomeriggio, dopo i vespri seguì la imponente e ordinatissima processione con la reliquia del Santo tra la più sentita devozione della folla che vi ha partecipato. Verso sera la popolazione e i forestieri si riversarono per le vie del paese e l'animazione durò fino alla mezzanotte.

Se quest'anno la sagra è riuscita così bene, è da augurarsi che l'anno venturo riesca anche migliore in onore del Santo protettore contro le epidemie.

## OSPEDALETTO

*ARTISTICO PREZIOSO DONO ALLA PRIORALE* — La nostra bella Chiesa, che vive per l'affetto dei suoi parrocchiani, senza rendita alcuna; è stata regalata dal neo cav. Antonio Simeoni di sei artistici e grandiosi candelieri, in bronzo dorato, stile gotico.

L'opera d'arte è stata fusa a Milano ed è da tutti ammirata, anche per la sua solidità, oltrechè per l'eleganza.

Si provvidero pure le tre relative tabelle in bronzo; e Maria Simeoni volle regalarne i boccoli, in bronzo, mentre Marianna e Pietro Simeoni donarono i 6 splendidi candelotti. E' vivo desiderio, che per la festa della Addolorata qualche anima generosa voglia regalarci anche la Croce relativa, ed allora l'apparato sarà completo.

Il generoso oblatore si abbia la gratitudine di tutti i parrocchiani.

Questo è il modo di rendersi veramente benemeriti.

*CRONACA D'ORO* — In occasione delle loro nozze gli sposi Luigia Carguelutto e Pietro Bulfoni hanno offerto all'Asilo rispettivamente L. 25 a testa.

Il sig. Leonardo Brollo per onorare la memoria della sua defunta sposa ha offerto L. 25.

Grazie di cuore e il Signore benedica i generosi oblatori.

## CIVIDALE

*S. DONATO.* — La festa di S. Donato e Compagni Martiri, Celesti Patroni di Cividale, venne celebrata con grande solennità.

Pontificò l'Ill.mo e Rev.mo dott. cav. uff. Valentino Liva Protonotario Apostolico, Decano Arciprete, assistito dal Rev.mo Capitolo della insigne Collegiata e da numeroso Clero.

La Cappella della Basilica, sotto la direzione del M.o Don Antonio Foraboschi, eseguì ottimamente la La Pontificalis del Perosi e musica pure del Tomadini.

Prima che avesse inizio il S. Sacrificio, l'Ill.mo e rev. mons. Decano Arciprete, appositamente delegato dall'Ecc.mo Mons. Arcivescovo, benedisse la bandiera tricolore della Sezione Aspiranti dell'Associazione giovanile «S. Anselmo». Furono Padrini l'avv. comm. G. Brosadola e la C. B. de Paciani.

I giovanetti della sezione assistettero poi con grande raccoglimento al Pontificale, e parteciparono quindi col loro nuovo vessillo alla processione per le vie della città, assieme ai giovani dell'Associazione ed agli Uomini Cattolici, facendo così eletto accompagnamento alla preziosa reliquia del Capo del Martire S. Donato.

Nel pomeriggio ebbero luogo, pure con grande solennità i Vesperi, per i quali fu eseguita musica del Perosi, il Laudate pueri del Candotti, l'inno e Magnificat, nuove apprezzate composizioni del M.o Foraboschi.

A tutte le funzioni nella Basilica ed alla Processione partecipò numeroso popolo devoto.

## PAVIA DI UDINE

*ASSISTENZA AI POVERI* — Il cav. Pietro Bosero, con gesto degno di elogio, continua da questo inverno la sua encomiabile opera di assistenza ai poveri della frazione di Percotto distribuendo loro giornalmente la minestra ed il pane. Crediamo doveroso segnalare questa benefica iniziativa augurandoci che nel prossimo inverno sia imitata da tutti i proprietari del comune, attuando così quanto il Capo del Governo disse nel suo discorso di Napoli: « Andare verso il popolo ».

*FURTI CAMPESTRI* — Sabato notte persona ignota si recò nell'orto del Co. Beretta in Lauzacco, dove asportò diversi meloni. Inseguito dalle guardie comunali Colautti Guido e Cignola Giovanni che in detta località si trovavano in appostamento, abbandonò sul posto la refurtiva e riuscì a fuggire, dileguandosi in piena notte, in mezzo ad un campo di granoturco.

## MORTEGLIANO

*CRONACA D'ORO.* — Hanno offerto alle istituzioni parrocchiali. Altre offerte in morte di Fasso Giacomo: sig. De Paoli Maria L. 2; sig. Della Mora Giuseppe L. 1,50; in morte della sig. Del Piccolo Caterina Olivo; fam. Lucis, fam. Di Lena Luigi L. 5 ciascuna, sig. Tentori, Della Negra Angelo lire 1 ciascuno. La famiglia Olivo Alessandro L. 25.

## Varie dalla provincia

*A MANZANO* la contadina Maria Pezzarini di anni 49 durante il lavoro nei campi cadeva malamente a terra e riportava la frattura della gamba destra. Ne avrà per una quarantina di giorni.

*A CODROIPO* il mercato segna i seguenti prezzi: frumento 93-94 — segala 73-74 — avena 65-67 — orzo 68-70.

« *Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori...* ». (Pio XI)

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## PORTOGRUARO

### Il nuovo Podestà

Con recente Decreto il cav. Ing. De Gotzen Co. Ettore è stato nominato Podestà di questa Città.

La notizia sarà accolta dalla cittadinanza con vivo compiacimento.

Il cav. De Gotzen da molti anni è direttore dei lavori del Consorzio di Bonifica di Lugugnana, impresa veramente grandiosa che ha risanato gran parte della nostra zona e dai cui campi bonificati vengono raccolti annualmente immense quantità di prodotti, rappresentanti un reddito di parecchi milioni.

Egli, che tanto bene conosce i bisogni della nostra città, siamo certi dedicherà con amore la sua opera intelligente ed assennata.

Preceduto da un passato che altamente lo distingue e lo onora, avrà con sè la fiducia e la collaborazione di tutta la cittadinanza, nella saggia amministrazione del bene pubblico.

Facciamo voti che Egli possa a lungo governare questa nostra piccola Patria, per il bene di tutti i cittadini.

Il programma è quello che è già stato comunicato.

Le Associazioni che hanno il drappo tricolore lo porteranno e lo spiegheranno, però, unicamente durante la Processione Eucaristica.

*Rettifica* — Nella graduatoria della Gara Individuale il nome del Sig. Vivan Alessandro è comparso come socio dell'Associazione di Settimo. Rettifichiamo che il Signor Vivan Alessandro, premiato con Menzione Onorevole di secondo grado, è dell'Assoc. Giov. di Lison.

*Esercizi Spirituali* — Il numeroso concorso degli Aspiranti al primo Corso, ci lascia la bella speranza che anche il Corso degli Attivi, che si terrà dalla sera del 31 c. m. alla mattina del 4 settembre, riuscirà degno dei frutti che si attenderanno.

### La partenza del Genio Ferrovieri

Domani venerdì il Battaglione del Genio Ferrovieri, che da una quarantina di giorni trovasi tra noi, accampato alla Comina per le annuali esercitazzioni estive, lascierà la nostra città per rientrare in sede.

### Nell'Ente Opere Assistenziali

L'altra sera si è riunito presso la Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Politico cav. Matteo de Valenzuela, il Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali per esaminare parecchie questioni in ordine all'assistenza estiva ed alla prossima assistenza invernale.

### Dopo la creazione del R. Istituto Tecnico a Pordenone

Colla creazione dell'Istituto Tecnico Inferiore Regio, venendo a cessare l'Istituto Tecnico « G. Monti» tutti gli alunni di quest'ultimo e di altri istituti privati, anche se promossi, dovranno nella sessione autunnale sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione alla loro rispettiva classe nell'Istituto Regio.

Per venire incontro al desiderio espresso da numerose famiglie, un gruppo di professori dell'ex Istituto ecTnico Inferiore G. Monti ha pensato di iniziare un corso straordinario giornaliero di preparazione per tutte le materie. Il corso che si inizia oggi durerà a tutto il 15 settembre p. v. Per le informazioni rivolgersi al prof. cav. Ignazio Andreetta, in via Selvatico, 7.

### Nelle Associazioni Giovanili cattoliche

Domenica scorsa una ventina di aspiranti dell'ass. Giov. Catt. B. Odorico, accompagnati dal Presidente dell'associazione e da alcuni preposti, si sono recati in gita nella ridente Polcenigo. Ascoltata la messa nella chiesa di S. Rocco, dove in quel giorno si celebrava la festa del Santo, visitarono le più suggestive posizioni del paese e dei dintorni. A mezzodì venne consumata in fraternità una frugale colazione. In serata la comitiva, lieta per la bella giornata trascorsa, per la via di Aviano, rientrava in città.

## PORDENONE

### Federazione Giovanile Concordiese Comunicati

Raccomandiamo alle Associazioni Giovanili di A. C. delle Parrocchie di Azzano, Fagnigola, Pasiano, Puia, Maron, Prata, Corva, Tiezzo, Praturlone, Taiedo, Villotta, Chions e Previsdomini di partecipare con *tutti i Soci* al Convegno di Plaga che si terrà domenica ad Azzano Decimo. Attendiamo pure numerose e belle rappresentanze delle Parrocchie di Rivarotta, Cecchini, Visinale, Cimpello, Bannia e Torrate.

## BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 24 sera

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 32,8 — Ieri massima 34 — minima 19.

| | | |
|---|---|---|
| BOLOGNA: | massima 32 | — minima 23. |
| TORINO: | massima 33 | — minima 19. |
| MILANO: | massima 32 | — minima 20. |
| GENOVA: | massima 29 | — minima 21. |
| VENEZIA: | massima 31 | — minima 16. |
| FIRENZE: | massima 34 | — minima 18. |
| ANCONA: | massima 32 | — minima 24. |
| BRINDISI: | massima 33 | — minima 20. |
| FOGGIA: | massima 36 | — minima 24. |
| NAPOLI: | massima 32 | — minima 24. |
| CAGLIARI: | massima 30 | — minima 18. |
| PALERMO: | massima 31 | — minima 20. |
| BARI: | massima 32 | — minima 15. |
| CATANIA: | massima 34 | — minima 22. |
| MESSINA: | massima 33 | — minima 23. |
| TRIESTE: | massima 30 | — minima 14. |
| TRENTO: | massima 32 | — minima 16. |
| TRIPOLI: | massima 28 | — minima 20. |
| BENGASI: | massima 29 | — minima 22. |

# Il Re a Urbino ed a Matelica

URBINO, 24

Ieri sera la nostra città ha rivissuto uno di quei momenti di entusiasmo patrio e di devozione alla millenaria regnante Casa Savoia per una inaspettata ed improvvisa visita di S. M. il Re Vittorio Emanuele, che ha suscitato nella intera popolazione un vero delirio di applausi e di evviva al Primo Soldato di Vittorio Veneto. Hanno bastato pochi tocchi del campanone della torre municipale perchè tutta Urbino, subito compresa di un grande avvenimento cittadino, si riversasse nella grandiosa piazza Duca Federico, per applaudire a S. Maestà il Re, che accompagnato da due generali e da un colonnello se ne stava ammirando le bellezze del Palazzo Ducale e la magnifica Pinacoteca che racchiude meravigliose opere. Autorità cittadine, civili e politiche, Mons. Arcivescovo con alcuni membri del Capitolo e del Clero, capi Istituti, in un baleno circondarono la sacra Persona di S. Maestà il Re, commosso dall'improvvisata e grandiosa dimostrazione.

Intanto la folla che gremiva la grandiosa piazza chiamava insistentemente la Persona di S. Maestà al balcone del Palazzo, e S. Maestà si affacciò al balcone e sorridendo e commosso saluta cordialmente la grande folla che unisce i plausi e gli evviva alle note dell'inno reale eseguito dal concerto cittadino. La dimostrazione non cessa e si rinnova meravigliosa all'uscita in automobile dal Palazzo Ducale di S. Maestà, che in automobile percorre a lenti passi le vie cittadine fra una fiumana di popolo, di evviva e di fiori che vengono gettati sulla vettura reale. Nel breve corso di pochi anni, S. Maestà il Re ha già visitato per due volte la nostra cittadina, verso la quale nutre tanta simpatia per l'ospitalità dei suoi cittadini e per le meravigliose opere d'arte di cui è ricca. Dalle colonne del giornale rinnoviamo a S. Maestà i nostri più vivi ringraziamenti, e ci auguriamo che presto Sua Maestà la Regina, accompagnata dalle Auguste Principesse, faccia una visita ai nostri monumenti che richiamano, specialmente in quest'epoca, tanti forestieri e personaggi illustri.

MATELICA, 24

(*Ritard.*) - Domenica scorsa, circa le ore 16, quando cioè per l'afa opprimente prodotta dal solleone, le vie di questa città erano pressochè deserte, transitava, con una « Alfa » scoperta, proveniente dalla provinciale di Fabriano, S. M. il Re d'Italia, accompagnato da due generali e da un colonnello del Regio Esercito.

Imboccata la via Tommaso De Luca, il Corso Vittorio Emanuele II e quindi la via Umberto I, S. M. il Re fa sostare la macchina di fronte al Palazzo Piersanti ove è custodito il Museo omonimo, mèta della Sua improvvisa ed entusiasticamente accolta venuta.

Intanto dalla soglia di una osteria accanto, un uomo ha riconosciuto il Re Soldato e con visibile gioia getta l'allarme fra i rari passanti.

I più rimangono in sulle prime increduli ma quando dalla Caserma dei CC. RR. ne esce poco dopo il comandante la stazione che, con alcuni militi dell'Arma si dirige verso il Museo, il cittadino che ha dato l'allarme viene preso sul serio ed allora pochi minuti bastano per vedere la città imbandierata e la via Umberto I gremita di persone.

Nel frattempo S. M. il Re è entrato col suo seguito nel palazzo del Museo ed il custode, rev.do canonico penitenziere Gubinelli don Giuseppe, per quanto còlto di sorpresa dalla impreveduta visita Sovrana, ha disimpegnato egregiamente le sue funzioni di guida. Si leggeva dai suoi occhi il suo contento per tanto onore e quasi un rimprovero muoveva a se stesso per non aver potuto prepararsi a ricevere il meno indegnamente possibile il Supremo Capo dello Stato.

Mentre S. M. procede col seguito alla visita delle sedici ampie sale, in cui v'è racchiuso quanto di più bello e di più artistico esista nei principali Musei d'Italia, giungono il Vicario della diocesi mons. Tarulli don Adriano, il Podestà comm. dott. Giuseppe Finaguerra conte De Sanctis ed il segretario politico cav. Alfredo Pannelli, ai quali il Sovrano stringe la mano e coi quali continua la visita del Museo che trova interessantissimo per la varietà e molteplicità delle opere che vi si contengono. Mostra una particolare attenzione per l'artistico ed abbastanza ampio tappeto persiano quattrocenesco, di cui potrà trovarsi qualche analogo esemplare soltanto a Londra. Ammira le tavole del Guercino, del Brancaccio e di altri noti autori, tra cui Antonio da Fabriano, nonchè i diversi stemmi pontifici dei quali Sua Maestà, con prodigiosa memoria, rammenta i rispettivi nomi cui appartennero e la sala ove sono racchiusi e ben conservati la doviziosa raccolta di porcellane e di terracotta, incise od intarsiate, l'abito alla «pompadour», le antiche toghe dei magistrati cittadini e le livree municipali.

Nella sala dei busti dei vari pontefici S. M. si è compiaciuto apporre nel libro dei visitatori la sua Augusta firma che, in un con quella di S. A. R. il Principe di Piemonte, che pure il 6 febbraio 1922 onorò di sua visita il nostro Museo, formerà il più bel ricordo per la città.

All'uscita dal palazzo S. M. nota la via Umberto I gremita, quasi per incanto, di popolo che con incontenibile giubilo ripetute volte grida: W. il Re! W. il Re!

Per quanto tenuta a bada dai CC. RR., dalla guardia comunale Passarelli Pula Nestore e da alcuni fascisti, la folla non può essere con quell'entusiasmo trattenuta e l'automobile reale non può procedere che molto lentamente lungo il Corso pavesato di tricolori.

Sembra non improbabile che Sua Maestà degnerà di una ancor più accurata visita il Museo Piersanti.

## Le furie sanguinarie di un gatto

TORINO, 24 pom.

Di una strana disgrazia è stata vittima la casalinga Eugenia Rieland.

Nelle prime ore del pomeriggio la donna entrava in una pasticceria di Via San Massimo e veniva assalita da un gatto che le si avventava contro graffiandola e mordendola alle gambe. I presenti accorsi sono riusciti a far scappare la bestia inferocita ed hanno quindi trasportato la donna all'ospedale S. Giovanni dove i sanitari l'hanno dichiarata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

## Grave incendio a Bozzana

TRENTO, 24

L'altra notte un furioso incendio si sviluppò a Bozzana, frazione di Cles. Esso ebbe il suo focolaio nella casa di Carlo Pancheri, e dallo stesso rimase paralizzato fra le 21.30 e le 23 anche il servizio della Trento-Malè. Il danno si fa ascendere a 80 mila lire. La causa si attribuisce a un corto circuito.

## Il calcio di una mucca

TORINO, 24 pom.

E' stato trasportato d'urgenza all'ospedale S. Giovanni il contadino Boggio di anni 51, il quale si trovava in un campo ad attaccare una mucca ad un carro, era stato da questa colpito con un calcio al ventre. Il sanitario dell'ospedale giudicando il Boggio piuttosto grave lo ha operato di laparatomia e si è riservata la prognosi.

## Alcune dita schiacciate

TORINO, 24 pom.

Il manovale Firminio Negro di anni 34 alle dipendenze della Società di ghiaccio artificiale, con sede in Via Susa N.o 7, mentre si trovava in via Montebello volendo salire su un carro a quattro ruote, carico di ghiaccio, scivolò cadendo pesantemente al suolo. La ruota sinistra del carro passava sulla mano del disgraziato producendogli lo schiacciamento di alcune dita. Da un agente municipale fu accompagnato all'ospedale San Giovanni, dove i sanitari lo facevano ricoverare giudicandolo guaribile in venti giorni.

## Festeggiamenti in onore del B. Paolo Burali d'Arezzo

NAPOLI, 24 pom.

La venerabile Arciconfraternita Dottrina Cristiana e Catecumeni, nel Palazzo Arcivescovile di Napoli, nei giorni 25-28 corrente, celebrerà la festa del beato Paolo Burali d'Arezzo, fondatore del Sodalizio.

Alle ore 20.15 il rev. P. Raimondo Del Prete S. I. illustrerà la grandiosa figura del Santo.

Domenica 28 alle ore 11,30, il Preposito dei Teatini, rev. P. Bernardo Montelin, celebrerà messa solenne, durante la quale verrà eseguita scelta musica liturgica.

## Bambini che tornano dalle colonie

TORINO, 24 pom.

Oggi a mezzogiorno sono giunti alla stazione di Porta Nuova 130 bimbi dell'Istituto colonie Alpine e marine, fanciulli poveri Regina Margherita reduci da Bioglio, Comantone e Sagliano; fra essi si notavano anche alcuni figli di tranvieri affidati alle cure dell'Istituto. Ad attendere la comitiva era, fra le personalità dell'Istituto avv. Ripa. Preceduti dalla musica dei tranvieri e scortati da un agente municipale addetto alla stazione, i bimbi si sono recati alla sede dell'Istituto in Via dei Mille dove sono stati consegnati ai rispettivi genitori.

## La commemorazione di S. Cassiano patrono degli stenografi

NAPOLI, 24 pom.

All'Unione Stenografica il presidente rag. prof. Giuseppe Quitadamo, alla presenza di numeroso pubblico, ha tenuto una brillante conferenza in cui ha commemorato San Cassiano d'Imola, patrono degli Stenografi. E' seguito anche la lettura di uno splendido inno del poeta latino cristiano Prudenzio.

## Cade da un camion fratturandosi il cranio

TORINO, 24 pom.

Con prognosi riservata è stato ricoverato all'Astanteria Martini tale Giacinto Comoletto, il quale mentre si trovava in Via Monte Bianco a scaricar legna sopra di un camion perdeva l'equilibrio cadendo al suolo. Avendo battuto pesantemente il capo contro il selciato il disgraziato riportava la frattura della base cranica con conseguente commozione cerebrale.

## Soldato investito da un'automobile

TORINO, 24 pom.

Il soldato Filippo Sordo di anni 23 mentre in bicicletta si trovava in Corso Oporto, diretto in via Donati veniva investito da una automobile, segnata col numero 1836 TO e riportava una ferita lacero-contusa al capo con conseguente commozione cerebrale.

Il disgraziato veniva ricoverato all'ospedale San Giovanni dove i sanitari lo accoglievano riservandosi la prognosi.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XXXVII - N. 196

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì 25 Agosto 1932

UN MOMENTO CRITICO IN GERMANIA

## La reazione dei nazional-socialisti alle condanne di Beuthen

BERLINO, 24 pom.

*La condanna a morte per parte del Tribunale speciale di Beuthen contro i 5 hitleriani accusati di avere ucciso un comunista nella Slesia, è stata accolta nelle file nazional-socialiste con un violento scoppio di indignazione.*

### Il problema di Hitler

*Hitler ha inviato un telegramma nel quale riafferma ai condannati la sua solidarietà e quella dell'intero Partito.*

La vostra liberazione — *dice nel telegramma* — è da questo momento in cima a tutti i nostri pensieri.

*Il proclama indirizzato al partito è così concepito:*

«Mentre i politici borghesi assistevano inerti e impotenti alla decadenza di un grande popolo, iniziatasi con l'opera marxista del 1918, il nostro movimento socialnazionale accettava la lotta da solo. Da allora esso viene perseguitato dall'odio di quei partiti che vedono nella violenza e nel terrore i soli mezzi tipici di lotta politica. Innumerevoli sono le vittime: oltre 350 nostri compagni sono stati trucidati, decine di migliaia feriti o mutilati. Lo Stato e la stampa borghese non se ne commossero mai. Soltanto quando la misura fu colma, il Governo cosiddetto nazionale si decise ad agire. Conosciamo ora quali sono le gesta di questo Governo: mentre gli assassini di Ohlau, che hanno ucciso due nostri compagni e ne hanno feriti 27, se la cavano con pene leggiere, i Tribunali del Governo di von Papen condannano a morte cinque socialnazionali.

«Voi, o compagni, sapete ora perchè io rifiutai di entrare in un simile Gabinetto. Ormai conosco la obiettività di von Papen. Con questa condanna la nostra condotta nei riguardi del Gabinetto von Papen è definitivamente segnata. Il Governo può continuare a farci condannare. Noi avremo alla fine ragione di esso, come non ostante esso avremo ragione del marxismo. Con questa condanna von Papen ha segnato col sangue di patrioti il suo nome nella storia tedesca. Ora comincia la lotta per la vita dei nostri cinque compagni».

*Centinaia di telegrammi pervengono intanto continuamente al governo prussiano da cittadini che chiedono un atto di clemenza verso i cinque condannati a morte. Da fonte ufficiale si apprende che non è stata presa alcuna decisione. Tuttavia non si ritiene probabile un atto di clemenza.*

*Il Capo di stato maggiore di Hitler è in viaggio per Berlino ove consegnerà al Cancelliere Von Papen una domanda scritta firmata dal capo dei nazional socialisti per la commutazione delle cinque condanne a morte.*

*Intanto si fanno congetture circa il significato della frase pronunciata dal capo dei reparti d'assalto hitleriani della Slesia. Cercheremo di impedire la esecuzione della condanna a morte. Taluni ritengono che tali parole debbano interpretarsi nel senso che i nazional socialisti tenteranno di dare l'assalto alla prigione ove sono rinchiusi i compagni condannati per farli fuggire.*

### Le dichiarazioni di Von Papen

*Da parte sua il Wolf Bureau comunica: Il governo esaminerà prontamente in base ai principi generali del diritto se vi è luogo per la grazia ai 5 condannati a morte dal tribunale speciale nel processo per l'uccisione di un comunista. Tuttavia prima che una decisione in proposito sia adottata passeranno alcuni giorni. Si rileva nei circoli politici che il gabinetto del Reich non ammetterà che si cerchi di esercitare pressioni politiche su di esso.*

*Intanto il Gabinetto si è riunito d'urgenza ieri sera e ha deciso di far pubblicare, valendosi della legge sulla stampa, una dichiarazione a propria difesa. Eccone il testo: esso è comparso oggi in prima pagina e al primo posto su tutti i giornali di Germania:*

«Costretto dagli eccessi interni, il Presidente del Reich ha sancito, dietro proposta del Cancelliere, le più severe pene contro i colpevoli di atti di terrorismo politico. Dal momento in cui l'ordinanza è entrata in vigore, essa deve venire applicata contro chiunque, senza riguardi di personalità o di partiti. Lo Stato metterà all'occorrenza in azione tutti i suoi mezzi per fare rispettare le leggi, e non tollererà che un partito vi si opponga. Nella stessa guisa il Governo di Prussia non si lascerà influenzare da pressioni politiche nello svolgimento del suo dovere di esaminare l'eventualità di applicare il suo diritto di grazia verso i condannati di Beuthen. Gli attacchi mossi pubblicamente contro la sentenza non dovrebbero andare allo Stato, ma ai provocatori dei sanguinosi eccessi. Il Governo del Reich saprà far fronte ad ogni tentativo di falsare i concetti giuridici dello Stato e di attizzare di bel nuovo le passioni politiche».

*Nulla è quindi possibile arguire circa l'atteggiamento del governo di Von Papen in questa drammatica circostanza. Il momento è indubbiamente critico.*

### Dimostrazioni e assalti

*Sono in gioco le esistenze di cinque giovani hitleriani e con esse il prestigio morale del Governo da una parte e quello di Hitler dall'altra.*

*Molti hitleriani affermano che Hitler è impegnato col Governo in una partita decisiva. Altrettanto, naturalmente, può dire il Governo, spinto dalle circostanze ad una severità che se verrà applicata nella forma che si teme, potrà provocare in tutta la Germania incalcolabili conseguenze.*

*Da Beuthen e da altre città tedesche giunge notizia di dimostrazioni in conseguenza della sentenza. A Beuthen la folla, davanti al Tribunale ha improvvisato una grande dimostrazione. La polizia ha dovuto durare fatica per far sgombrare le adiacenze ed ha dovuto più volte respingere i tentativi della folla fra cui erano molte camicie brune, di penetrare nel palazzo.*

*Assalti sono stati dati alle redazioni di molti giornali social-democratici come il Vokshlatt ed in quelli del Centro ed altri. Sono stati assaliti gruppi di israeliti ed infranti molti vetri. Un israelita è stato bastonato a sangue per la strada.*

*Il capo delle squadre d'assalto della regione, ha arringato la folla con un discorso in cui ha dichiarato che prima che questa sentenza venga eseguita, la Germania si solleverà e se la sentenza verrà eseguita, la liberazione della Germania partirà da Beuthen. Disordini vengono segnalati da diversi centri della Sassonia e della Turingia.*

## La situazione politica della Grecia secondo Venizelos

ATENE, 24 pom.

Ricevendo i rappresentanti della stampa Venizelos ha dichiarato che i due capi repubblicani Cafandaris e Papanastasiu devono fare il loro dovere verso la repubblica e verso il partito popolare esercitando su quest'ultimo una pressione morale per indurlo a restituire al paese la pace e la tranquillità e facendogli ritirare le sue riserve sul regime in modo da impegnare non solamente Cafandaris ma il partito popolare tutto intero che dovrebbe riconoscere il regime nell'assemblea di partito ed inoltre accettare la tregua proposta da Venizelos. Se questa via fosse seguita Venizelos di detto convinto che la lega militare sarebbe immediatamente sciolta.

## S. E. Mons. Orsenigo inaugura un nuovo seminario tedesco

BRAUNSBERG (Prussia Or.), 24 pom.

E' stata oggi inaugurata dal Nunzio Apostolico S. E. mons. Orsenigo la nuova grande sede del seminario della diocesi di Ermland. *(Radio Stef.)*

## Il Giro aereo d'Europa

### Le soste di Cannes e di Lione

CANNES, 24

I concorrenti del giro di Europa aereo sono arrivati a Cannes e ripartiti per Lione nell'ordine seguente: 1.o Seideman alle ore 11.19; 2.o Massenback alle 11.22; 3.o Colombo alle 11.52; 4.o Suster alle ore 11.54; 5.o Cuno alle ore 11.57; 6.o Stoppani alle ore 12.12; 7.o Lombardi alle ore 12.13; 8.o Stein alle ore 12.28; 9.o Hirth alle ore 12.28; 10.o Morzik alle ore 12.28; 11.o Swirko alle ore 12.30; 12.o Lusser alle ore 12.39; 13.o Karbinski alle ore 12.40; 14.o Viazzo alle ore 12.48; 15.o Kleeps alle ore 12.56.

LIONE, 23 sera

Gli aviatori che prendono parte al giro aereo d'Europa sono cominciati ad arrivare all'aereodromo di Bron nell'ordine seguente: Seideman alle ore 12.58; Massambach alle ore 13.40 e Colombo alle ore 13.41. Seideman è ripartito alle 13.55.

### Gli incidenti a Suster e a De Angeli

### La morte del motorista Muratori

### Un'inchiesta ordinata dal Ministro dell'Aeronautica

ROMA, 24

Durante la seconda tappa del giro aereo di Europa l'aereoplano del pilota Suster, giunto presso Albenga, è caduto al suolo in seguito a rottura dell'ala destra. Il pilota, proiettato in aria, è stato salvato dal paracadute. Il motorista Bruno Muratori è deceduto.

L'apparecchio del pilota De Angeli mentre tagliava il traguardo di Cannes ha subito la rottura in volo di un alerone, che ha provocato lo sbandamento e successiva caduta dell'apparecchio in terreno acquitrinoso. L'equipaggio è incolume.

In seguito agli incidenti, probabilmente dovuti a difetto costruttivo dell'aereoplano, il Ministro dell'aereonautica, per non esporre a pericolo gli equipaggi, ha ordinato il ritiro della squadra riservista dal Giro aereo di Europa ed ha incaricato il gen. Tacchini comandante la zona aerea di Milano, di procedere in unione ad una commissione di ufficiali tecnici dell'arma, ad una rigorosa inchiesta allo scopo di accertare le responsabilità della ditta costruttrice. Il tipo di apparecchio impiegato nel Giro aereo d'Europa era stato regolarmente classificato ed aveva ottenuto il certificato di navigabilità dal registro aeronautico. *(Stefani)*

## Giovanni Fabris ricevuto dall'on. Starace

ROMA, 24 pom.

Il Segretario del Partito ha ricevuto presentatogli dall'on. Ascione il camerata Giovanni Fabris, destinato a Bari, quale Segretario dell'Unione Sindacati fascisti dell'Agricoltura.

*« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perchè diffondete quella dottrina che io ho missione di insegnare al mondo ».* (Pio XI).

## Gli imbrogli di un lestofante

### Truffe e assegni a vuoto

TORINO, 24 pom.

Di una considerevole quantità di raggiri, deve ora rispondere alla Autorità giudiziaria, un disinvolto individuo, già noto per i suoi trascorsi all'autorità di polizia: tale Antonio Adda residente nella nostra città.

L'Adda nel giugno scorso faceva un deposito in conto corrente per l'importo di L. 950 presso la sede dell'Istituto di S. Paolo, ma lo stesso giorno prelevava quasi l'intera somma lasciando sul conto corrente la modesta cifra di L. 11,40: scopo evidente della duplice operazione era quello di venire in possesso di un libretto di assegni, coi quali abbandonarsi alle imprese truffaldine. Ed infatti pochi giorni dopo il disinvolto giovanotto, sorprendendo la buona fede di un conoscente, il signor Pietro Moscatelli, col pretesto di dover acquistare oggetti d'oro da regalare alla fidanzata — figlia, diceva lui, di un commissario di P. S. — si faceva accompagnare dall'orefice Ercole Drusiani di anni 48, nativo di Bologna, abitante in via XX Settembre n. 8. L'Adda dopo aver contrattato l'acquisto di due anelli, di un orologio e catena d'oro, rilasciava in pagamento un assegno dell'Istituto suddetto. Pochi giorni dopo il lestofante rilasciava al Moscatelli un assegno di L. 175 che questi naturalmente accettò e mise in circolazione.

I guai scoppiarono quando il Drusiani si presentò per l'incasso dell'assegno, poichè al nome dell'Adda non risultava esservi che il modesto deposito di L. 11.40. Interrogato dai funzionari di P. S. ai quali l'orefice aveva denunziato la truffa patita, il mariuolo protestava la propria buona fede dicendosi pronto ad indenizzre i danni involontariamente cagionati.

A smentire però le asserzioni dell'Adda vennero gli ulteriori accertamenti della polizia: infatti dalle indagini compiute era risultato come il sedicente fidanzato della figlia di un funzionario di P. S. avesse alienato parte degli oggetti acquistati presso il Drusiani, e avesse messo in giro altri assegni a vuoto.

A completare la serie delle imprese l'Adda si era presentato al sig. Paolo Barberis esprimendogli il desiderio — dato il suo imminente matrimonio — di acquistare una automobile. Dopo una serie di trattative il mariuolo acquistava dalla Ditta Marecco di Acqui una automobile rilasciando in pagamento otto cambiali di L. 1000 ciascuna ma non avendo ritirato alla scadenza del 14 luglio la prima cambiale, non era entrato in possesso della vettura. Anche su queste punto l'Adda ha tentato di far credere alle proprie buone intenzioni ma il Giudice inquirente non ha ritenuto valide le parole del lestofante per cui, con provvedimento in data di ieri veniva ordinato il suo rinvio a giudizio sotto le imputazioni di truffa, tentata truffa ed emissione di assegni a vuoto.

## Le vittime della montagna

### Due studenti precipitati dal Civetta

BELLUNO, 24

Abbiamo da Zoldo Alto che ieri mattina due studenti si erano recati a dar la scalata del Torrione dal lato est del Monte Civetta.

L'impresa difficile si era iniziata bene, senonchè i due — erano circa le dieci e mezzo — vennero investiti da un grosso masso, staccatosi da un centinaio di metri. I giovani, colpiti in pieno, precipitarono nel burrone sottostante.

La disgrazia venne avvertita da alcuni boscaiuoli che diedero subito l'allarme e vennero organizzate spedizioni di soccorso.

Ieri sera venne trovato il cadavere sfracellato di uno degli studenti: Bianchetti Carlo di Pietro di anni 20, nato a Genova e residente a Torino in via Nizza n. 30. L'altro giovane venne trovato cadavere questa mattina, in località più difficile. Si tratta dello studente in ingegneria De Piero Andrea fu Vittorio, nato a Novigno (Istria), residente a Torino, via Madama Cristina n. 89.

Le salme, pietosamente ricomposte, recate nella cella mortuaria del cimitero di Zoldo Alto, dopo le constatazioni vennero licenziate per il seppellimento.

## La Cecoslovacchia alla Fiera del Levante

BARI, 24 pom.

L'Ente autonomo Fiera del Levante comunica: La Fiera del Levante di Bari ha ricevuto comunicazione da fonte competente, che la Repubblica Cecoslovacca interviene ufficialmente alla terza manifestazione del prossimo settembre. Il padiglione cecoslovacco sarà organizzato dal dott. Venceslao Padera, Direttore al Ministero del commercio di Praga coadiuvato dal dott. Jean Wusetula del Consolato cecoslovacco di Milano.

Tale intervento dimostra come i rapporti di interessi tra l'Italia e la Cecoslovacchia trovino conferma in ogni possibile occasione e quindi anche nella Fiera Internazionale di Bari. *(Stefani)*.

## La misteriosa morte di un professore

### Avvelenato dalla moglie folle?

FIRENZE, 24

Si ha notizia da Pistoia, che è morto improvvisamente e misteriosamente nella sua abitazione il prof. Francesco Petrucci di anni 85, da qualche anno paralizzato.

Il medico, che ha visitato il cadavere, lo ha trovato cosparso di macchie nerastre delle quali non ha potuto ancora precisare la natura. Si sospetta, che il Professore sia stato avvelenato dalla moglie che è malata di mente. Infatti nel giorno precedente a quello della morte, il direttore dell'Ospedale di Pistoia aveva ricevuto una lettera della moglie del Petrucci nella quale la donna chiedeva, che un medico le avvelenasse il marito, che le era venuto a noia.

L'autorità giudiziaria indaga sullo strano fatto.

## Le truffe di un pseudo dottore

FIRENZE, 24

In questi giorni è terminata l'istruttoria contro un abilissimo truffatore che si spacciava per invalido di guerra e dottore: egli si chiama Cesare Bertolini, ha 24 anni ed è domiciliato presso alcuni parenti in Via San Gallo.

Il Bertolini giunse a Firenze da Roma nello scorso aprile e compì varie truffe; poi passò in altre città della Toscana sempre esercitando abilmente l'arte di imbrogliare la gente. Egli si serviva per questo di una patente per rivendita di tabacchi e di un libretto di super invalido sul quale era registrato un accreditamento per pensione di guerra della somma di 67 mila lire. Arrestato qualche tempo fa a San Remo deve ora rispondere dei seguenti reati: truffa continuata in danno del signor Forniti Adolfo, abitante in via Giovanni delle Bande nere 30 dal quale, per l'affare della cessione della patente al cav. Furlan, si fece anticipare lire 800: di identico reato in danno del sig. Carlo Pollini per il medesimo importo; di truffa in danno dell'autista Cavallini per un totale di noleggi di varie centinaia di lire; di truffa in danno del cav. Furlan dal quale si fece anticipare L. 150. Deve inoltre rispondere di falso per essersi arrogato il titolo di dottore in scienze economiche; di falso della tessera di super invalido; di falso di autorizzazione dell'Azienda dei Monopoli dello Stato e infine di falsa attestazione ai Carabinieri di S. Remo ai quali dette generalità diverse e di falsa attestazione dinanzi al Pretore e al Tribunale di Roma.

## Ferito e ustionato

### per lo scoppio d'un tubo a vapore

ROVIGO, 24

Ieri mattina alle 10,30 per cause non bene accertate scoppiava nello Zuccherificio di Polesella una tubazione a vapore. Un operaio, tale Noventa Attilio fu Angelo d'anni 33 che trovavasi appresso veniva lanciato contro una porta, riportando una ferita lacero contusa alla fronte. Per lo sprigionamento del vapore riportava altresì gravi ustioni alle braccia e alle gambe.

## Un cadavere nel Po

ROVIGO, 24

In località «Mulini» di Bergantino ieri mattina veniva pescato nelle acque del Po il cadavere di un giovanotto, identificato più tardi per il ventisettenne Gelmetti Mario fu Felice, annegatosi ad Ostiglia — ove abita — il 19 u. s. mentre prendeva un bagno.

## Le borse

### BORSA DI TORINO

TORINO, 24. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,675 — id. fine mese 72,80 — Consolidati 5 per cento cont. 80,20 — Buoni del Tesoro Novennali (1934) 99,75 — idem id. (1940) 98,90 — id. id. (1941) 98,80 — Banca d'Italia 1435 — Banca Commerciale Italiana 1634 — Credito Italiano 673 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 603 — Ferrovie Meridionali 547 — id. Mediterranee 306 — Navigazione Alta Italia 57 — Lloyd Sabaudo 83 — Cosulich 31 — S.N.I.A. 127 — Terni 156 — F.I.A.T. 146 — Nebiolo 90 — Tedeschi 35,50 — Officine Savigliano 55 0— Bauchiero 150 — Elettricità Alta Italia 82,50 — Sip 45 — Italiana Gas 12,50 — S.T.I.G.E. 55 — Monte Amiata 36 — Montecatini 101 — Cartiera Italiana 84 — Cartiera Burgo 141. — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 67,55 — Zurigo 378,90 — New York 19,49.

### BORSA DI ROMA

ROMA, 24. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,50 — id. fine mese 72,80 — Consolidati 5 per cento cont. 79,95 — idem fine mese 80,20 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83,10 — Buoni del Tesoro Novennali (1934) 99,70 — id. id. (1940) 98,80 — idem (1941) 98,70 — Banca Naz. del Lavoro 5,50 per cento 430,50 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 477 — Banca d'Italia 1458 — Credito Fondiario 445 — Banca Commercial eItaliana 1041 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 106 — Credito Marittimo 500 — Consorzio Mob. Finanziario 604 — Ferrovie Meridionali 540 — Tramways 123 — Rubattio 159 — Cosulich 27 — Cotoniere Meridionali 13 e 5 ottavi — S.N.I.A. 126,50 — Metallurgica Italiana 131 — Ilva 103 — Montecatini 101,25 — Monte Amiata 35,50 — Antimonio 30 — Ansaldo 20 — F.I.A.T. 146,50 — Terni 159 — Elettricità e Gas di Roma 726 — Azoto 81 — Romana Zuccheri 7 — Eridania 246 — Pantanella 115 — Fondi Rustici 650 — Immobiliare 493 — Beni Stabili 192,50 — Imprese Fondiarie 87 — Risanamento 800 — Acqua Marcia 544 — Condotte 366 — Acquedotto Serino 190 — Acquedotto Palermo 310 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 346. — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 67,55 — Zurigo 378,90 — New York 19,49.

### BORSA di MILANO

MILANO, 24. — Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 73,10 — Consolidato 5 per cento f. m. 0,05 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 3 — Banca d'Italia 1443 — Banca Commerciale Italiana 1041 — Banco di Roma 105 — Credito Italiano 670 — Mediterranee 310 — Meridionali 548 — Cosulich 31 — N.G.I. - Rubattino 158 — Libera Triestina 32 — Cotonificio Cantoni 1265 — Linificio Nazionale 121 — Lanificio Rossi 1800 — Snia Viscosa 126,50 — Ilva 102 — Metallurgica Italiana 128 — Montecatini 100 — Fiat 145,50 — Adriatica Elettrica 126,50 — Edison 440 — Vizzola 224 — Terni 156 — Distillerie Italiane 90,75 — Eridania 253 — Industrie Zuccheri 715 — Raffinerie Liguri Lombarde 458 — Fondi Rustici 6,50 — Beni stabili 144 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490 — id. id. 5 per cento 455,50 — Novennali 5 per cento (1934) 99,90 — id. id. (1940) 98,825 — id. id. (1941) 98,7325. — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 67,55 — New York 19,49 — Svizzera 378,90 — Berlino 4,655 — Bruxelles 2,71 — Spagna 157 — Olanda 7,55

### BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 24. — Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 73 — Consolidato 5 per cento f. m. 0,20 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83,15 — Banca d'Italia 1443 — Banca Commerciale Italiana 1041 — Banco di Roma 105,50 — Credito Italiano 670 — Cosulich 28,50 — Snia Viscosa 124 — Miniere Elba 1 — Montecatini 100,50 — Fiat 146,50 — Adriatica Elettrica 126 — Terni 161 — Assicurazioni Generali 2820 — Credito Fondiario 5 per cento 476,50 — Credito Fondiario 6 per cento 501,25 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490 — id. 5 per cento 456 — Novennali 5 per cento (1934) 99,60 — id. id. (1940) 98,80 — id. id. 1941) 98,80 — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 67,55 — New York 19,49 — Svizzera 329,90.

### BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 24. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,75 — id. fine mese 72,95 — Consolidati 5 per cento cont. 79,925 — idem fine mese 80,175 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83,10 — Buoni del Tesoro Novennali (1934) 99,70 — id. id. (1940) 99,05 — id. id. (1941) 98,80 — Banca d'Italia 1450 — Banca Commerciale Italiana 1042,25 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105 — Cosulich 30 — Ferrovie Meridionali 560 — Cotoniere Meridionali 13 e 7 ottavi — S.N.I.A. 127 — Montecatini 101,50 — Monte Amiata 35,50 — F.I.A.T. 146 — Società Meridionale Elettricità 151 — Terni 160 — S.I.P. 45 — Risanamento 793 — Beni Stabili 198 — Saturnia 21 — Acquedotto del Serino 190 — id. di Palermo 310 — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 67,55 — New York 19,49 — Zurigo 378,90.

## L'arresto di un audace truffatore

### Duecento mila lire di cambiali false

TORINO, 24 pom.

L'autorità di P. S. ha proceduto ieri all'arresto di tale Vittorio Bonini di anni 52, nativo di Pesaro e che da qualche tempo si era stabilito nella nostra città, in un elegante appartamento di Piazza Statuto n. 9.

Contro il Bonini erano state presentate varie denuncie per truffe compiute mediante l'emissione di cambiali false.

Il Bonini non esercitava alcuna professione o commercio ma riusciva, con la sua parlantina sciolta ed efficace, a convincere quanti lo avvicinavano, di essere una persona molto solvibile e occupata in un vasto e redditizio giro di affari.

Le indagini condotte dal Giudice Istruttore avevano accertato che il Bonini, con l'aiuto di tale Antonio Carboni aveva messo in giro numerose cambiali a firma Scipione Citrangolo e Alfonso D'Angelo, per l'importo di oltre 200 mila lire. I fatti suddetti erano avvenuti negli ultimi mesi del 1931 e nei primi del corrente anno: delle cambiali il Bonini si era servito per ottenere prestiti da privati e Istituti bancari. Tra i maggiori danneggiati figurano tal Giovanni Negro, Pietro Guglielmino i quali hanno subito un danno di oltre centomila lire. In seguito a tali risultanze il magistrato spiccava contro il Bonini mandato di cattura e ieri i funzionari di P. S. recatisi nel lussuoso appartamento di Piazza Statuto poterono arrestare il truffatore che non oppose loro alcuna resistenza.

## Vittima del bagno

ROVIGO, 24

In località Cà Bianca di Boara Polesine scendeva l'altra sera nelle acque dell'Adige per prendere un bagno il giovanetto di 9 anni Casarin Ottavio di Giuseppe. Improvvisamente il piccino fu visto da coetanei scomparire sott'acqua senza più tornare a galla. Ogni tentativo di salvataggio subito fatto riuscì vano. Ieri mattina verso le 7,30 presso Beverara di S. Martino di Venezia due pescatori traevano a riva un cadavere: era il povero piccino Casarin. Della disgrazia mortale venne informata l'Autorità.

Il conte FRANCESCO, l'on. avv. OTTAVIO, CORINNA e CARMEN FROVA addoloratissimi annunciano la morte della loro venerata

Contessa

**Carmelita Frova-Fait**

I funerali, che per espressa volontà dell'Estinta avranno forma semplice, si effettueranno domani 24 agosto alle ore 15.30, partendo dall'abitazione in Viale Felissent, Treviso.

La presente serve di partecipazione personale.

*Treviso, 23 Agosto* 1932.

Dopo avere ricevuto tutti i Conforti religiosi alle ore 23 di oggi raggiungeva i suoi Cari in Cielo l'anima eletta di

**Ildovinia Passerini**

Ved. del Prof.

Alfredo Cavazzi

Angosciati ne danno il triste annuncio la figlia CLOTILDE col marito Avv. Ten. Col. MARIO RIZZARDI, la nuora BIANCA ALTHER, le sue adorate nipotine ANNA MARIA e LUCIANA, ed i parenti tutti.

UNA PRECE

Giovedì alle ore 10 nella Chiesa di S. Isaia sarà celebrata la Messa Esequiale, e si ringraziano i buoni che vorranno intervenire.

S. D. D. V.

Bologna, 23-VIII-1932 - A. Costa 3

Ringraziamento

GIUSEPPE ed AUGUSTA GIACCONI BONAGURO ringraziano di cuore quanti parteciparono al dolore per la perdita della loro indimenticabile

**Paola**

*Vicenza, 23 Agosto* 1932.

**e per liberarvi dai veleni accumulati nella vita cittadina voi correte dove l'aria fresca, la luce piena, il camminar libero all'aperto purificano il vostro sangue. Ma sia che andiate in montagna, sia che vi rechiate al mare, non dimenticate di avere con voi e usare l'ISCHIROGENO, il quale darà un potente aiuto ai benefici dell'aria pura e dei bagni.**

**Dalla villeggiatura scrive uno Scienziato dei più eminenti:**

*Castel S. Giovanni, 12 Agosto 1926 - IV*

*... Trovandomi in* villeggiatura *e desiderando continuare* per mio uso personale *l'assunzione del di Lei* eccellente *ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.*

Prof. ENRICO MORSELLI
*Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova*

*Castel S. Giovanni, 23 Agosto 1926 - IV*

*... Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO e mi affretto a ringraziarLa del bel dono Ne faccio* uso personale *e posso dirLe che ne* traggo giovamento Anche persone di mia famiglia possono lodarsene.

*Con saluti cordiali*

Suo Prof. ENRICO MORSELLI

In tutte le farmacie l'Ischirogeno si vende a L. 11.40 la bottiglia normale e L. 47.50 la bottiglia *monstre*.

L'autore Grand'Uff. O. Battista Napoli, spedisce gratis a chi gliene fa richiesta l'opuscolo generale, che contiene giudizi sull'Ischirogeno, dei più illustri Clinici, quali nessun'altra specialità medicinale possiede!!

UTILIZZATE LA

POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

SOPRATASSE (OLTRE LA FRANCATURA ORDINARIA):

PER L'ITALIA, COLONIE ED ALBANIA

| | |
|---|---|
| Lettere (ogni 15 grammi), cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture | L. 0,50 |
| Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 gr.) | 0,80 |
| PER PAESI EUROPEI (ogni 20 gr.) | 0,75 |

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per PACCHI POSTALI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE: "PER VIA AEREA" (Estero: "PAR AVION")

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1892

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno.

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della propria Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei consorzi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA